

25 GEN. 2013



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 27 DICEMBRE 2012

Oggetto: RATIFICA DELIBERA G.P.N.323 DEL 30.11.2012 AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E SUOI ALLEGATI"

L'anno duemilaDODICI addì VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 10.30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, Prof. con. n. 8746 del 19/12/2012 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio Provinciale, in seduta di prima convocazione, composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|---|-----------|-----------------------|----------|
| 1) MATURO Giuseppe Maria <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> | | | |
| 2) BETTINI | Aurelio | 14) LAMPARELLI | Giuseppe |
| 3) CAPASSO | Gennaro | 15) LOMBARDI | Nino |
| 4) CAPOBLANCO | Angelo | 16) LOMBARDI | Renato |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) MAROTTA | Mario |
| 6) CATAUDO | Alfredo | 18) MAZZONI | Erminia |
| 7) CECERE | Sabatino | 19) MOLINARO | Dante |
| 8) COCCA | Francesco | 20) PETRIELLA | Carlo |
| 9) DAMIANO | Francesco | 21) RICCI | Claudio |
| 10) DEL VECCHIO | Remo | 22) RICCIARDI | Luca |
| 11) DI SOMMA | Catello | 23) RUBANO | Lucio |
| 12) LADANZA | Pietro | 24) VISCONTI | Paolo |
| 13) IZZO | Cosimo | | |

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale *Dott. Giuseppe Lamparelli*

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Claudio Uccelletti*

Sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Provincia *prof.ing. Aniello CIMITILE*

Risultano assenti i Consiglieri 1-10-17-18-20-22-23

Sono presenti gli Assessori BOZZI-BARBIERI-VALENTINO-PALMIERI-

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta.

Il Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI, sull'argomento in oggetto, di cui alla proposta allegata sotto il n.1), propone di trattare con un'unica relazione anche gli argomenti di cui ai punti 3) e 4) all'ordine del giorno, precisando che si procederà all'approvazione con distinte votazioni.

L'Assessore Bozzi relaziona in tal senso, così come risulta dal resoconto stenografico.

Si apre il dibattito con l'intervento del Consigliere Capocefalo il quale esprime le sue perplessità in merito a proposte di delibere non supportate da pareri favorevoli nonché in ordine alla vendita di una nuda proprietà che, a suo dire, comporterebbe la nullità dell'atto.

Interviene il Presidente Cimitile il quale chiarisce i termini della questione, ripercorrendo tutto il percorso della cessione a privati del 49% delle azioni del MAR.sec ed illustrando gli aspetti vantaggiosi per la Provincia che l'operazione comporterebbe. Precisa che le cessioni immobiliari di cui si discute sono basate su stime operate dal Settore Patrimonio della Provincia e sono già previste nel Piano di Alienazione approvato da questo Consiglio.

Sottolinea che la mancata approvazione della proposta in oggetto potrebbe comportare la possibilità per il socio privato di far sua la maggioranza delle azioni con una somma modesta. Per ciò che riguarda gli aspetti interni alla società, il Presidente propone di far intervenire il direttore generale del MAR.sec, presente in aula.

Chiesto ed ottenuto il consenso del Consiglio, il Presidente Lamparelli dà la parola al dott. Tartaglia Polcino che, con una dettagliata relazione (All.2), illustra le strategie societarie successive all'ingresso del socio privato, i risparmi già ottenuti e le prospettive di mercato.

Su invito del Presidente Lamparelli, prende la parola la dr.ssa Lazazzera, Dirigente del Settore Gestione Economica, la quale precisa che i pareri sfavorevoli sono stati da lei espressi sulla scorta degli atti a tutt'oggi approvati dal Consiglio Provinciale al quale veniva rimessa la scelta sulla opportunità di effettuare l'aumento di capitale.

La dr.ssa Lazazzera precisa, a questo punto, anche sulla base dei chiarimenti forniti dal Direttore Generale del MAR.sec, che rispetto a quanto previsto nei patti parasociali, la soluzione qui proposta è più vantaggiosa per la Provincia.

Su richiesta del Consigliere Ricci, la dr.ssa afferma che, qualora il Consiglio dovesse approvare i patti parasociali, il suo parere diventerebbe positivo.

Il Consigliere Ricci, a questo punto, propone di sospendere il Consiglio, al fine di riunirsi in Conferenza dei Capigruppo per elaborare legittimamente un emendamento condiviso da tutte le forze politiche presenti in Consiglio.

Il Consigliere Izzo, al fine di ulteriori approfondimenti, propone il ritiro degli argomenti su cui è stata manifestata una certa perplessità.

Il Consigliere Capasso è dello stesso avviso, tenuto conto che anche il Collegio dei Revisori ha espresso parere negativo, in quanto ha riscontrato la mancanza di un adeguato piano industriale reale e di una prospettiva di reddito nel medio e lungo periodo. Conclude, preannunciando il proprio voto contrario.

Il Presidente Cimitile replica, informando il Consiglio che è stato richiesto, a supporto degli atti da approvare in questa sede, un parere legale allo studio Soprano di Napoli.

Il Consigliere Capasso non condivide la scelta di richiedere ad uno studio legale di esprimere un parere sui pareri negativi espressi dall'organo tecnico e di controllo.

Seguono gli interventi del Vice Presidente Lamparelli e dei Consiglieri Di Somma, Izzo e Bettini. Quest'ultimo propone di votare sulla ratifica della variazione di bilancio e di rinviare gli altri due punti, dopo i dovuti approfondimenti, ad altra seduta.

Poi, prende di nuovo la parola il Presidente Cimitile il quale dà lettura di una nota inviata al settore patrimonio nel marzo 2012 in cui invitava a valutare la necessità di trasfondere i patti parasociali in un apposito atto deliberativo. Il Presidente afferma di essere arrivato alla conclusione che non era necessario alcun atto del Consiglio Provinciale, non essendogli pervenuta alcuna risposta in merito.

Il Consigliere Ricci riprende la parola per affermare la sua convinzione di non poter approvare proposte di delibere munite di pareri sfavorevoli.

Riprende la parola il Consigliere Capocefalo il quale annuncia il suo voto contrario a causa dei pareri contrari formulati.

Si dà atto che il Presidente Cimitile lascia l'aula consiliare, pertanto i presenti sono n. 17.

Il Consigliere Izzo chiede che l'argomento venga ritirato e che sia formulata una nuova proposta munita dei pareri favorevoli che il suo gruppo è pronto a discutere in ogni momento.

La dr.ssa Lazazzera, su richiesta del Consigliere Capocefalo, chiarisce che con la variazione si provvede solo ad appostare le somme in bilancio e che eventualmente una volta ratificate le variazioni, l'operazione sul MAR.sec può essere definita anche con l'anno nuovo.

Il Vice Presidente Lamparelli, sulla scorta dell'articolato dibattuto, propone di votare sul punto 2) ad oggetto la Ratifica della Variazione di Bilancio e decide di ritirare i punti 3) e 4).

Il Consiglio, concordando unanimemente sul rinvio così come proposto, procede alla votazione per appello nominale sulla Ratifica della Variazione di Bilancio.

Il Consigliere Izzo preannunciando il proprio voto contrario, nel contempo fa rilevare che il Presidente della Provincia non è presente alla votazione.

Eseguita la votazione, si ha il seguente risultato: presenti n. 16, assenti 9, contrari 7 (Capasso-Capobianco-Cataudo-Di Somma-Izzo-Lombardi Nino-Molinari) e, pertanto, la proposta risulta approvata con 9 voti favorevoli.

Il Consigliere Lombardi Nino dichiara di aver espresso voto contrario in quanto sia nel parere espresso dal Collegio dei Revisori sia in quello espresso dal Dirigente del Settore Gestione Economica si fanno delle eccezioni in merito alla alienazione della nuda proprietà del MAR.sec, compresa nella variazione di bilancio.

Il Vice Presidente propone che, alla delibera testè approvata, venga data la immediata eseguibilità che, messa ai voti, riporta la medesima votazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta, depositata agli atti del Consiglio, munita dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Dirigenti dei Settori competenti (All. 1);

Vista la relazione del Direttore del MAR.sec (All.2);

Visto il verbale n. 34 del 19/12/2012 del Collegio dei Revisori dei Conti (All. 3);

Visto il verbale n. 468 del 21/12/2012 della IV Commissione Consiliare (All. 4);

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

D E L I B E R A

1)- Di ratificare la deliberazione della Giunta Provinciale n. 323 del 30/11/2012 avente ad oggetto: " Variazione urgente al bilancio di previsione 2012 e suoi allegati e variazione al piano esecutivo di gestione", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

2) -Di prendere atto che la variazione così come intervenuta modifica conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014.

3)- Di dare atto che la variazione proposta non influenza gli equilibri finanziari del bilancio né contrasta con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di patto di patto di stabilità interno.

4) - Di notificare il presente atto, a tutti gli effetti di legge, al tesoriere Banca del lavoro e del Piccolo Risparmio S.P.A. Benevento.

5)- Di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dl.gs.vo 267/2000.

Il tutto come da resoconto stenografico, allegato alla presente sotto il n.5).

44. 1



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: *RATIFICA - DELIBERA DI G.P. N.323 DEL 30 NOVEMBRE 2012 AD OGGETTO "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E SUOI ALLEGATI E VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE"*

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

L'ASSESSORE

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. _____
Contrari N. _____
IL SEGRETARIO GENERALE

APPROVATA CON DELIBERA N. 50 del 27 DIC. 2012

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE
di € _____
Cap. _____
Progr. n. _____

Esercizio finanziario 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE
REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilità
di € _____
Cap. _____
Progr. n. _____
del _____

Esercizio finanziario 2012

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO

- che con deliberazione n. 22 del 07/07/2012, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale relativi al triennio 2012/2014;

- che la Giunta Provinciale ha adottato con i poteri del Consiglio e per l'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000, la deliberazione n. 323 del 30/11/2012 avente ad oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2012 e suoi allegati e variazione al Piano Esecutivo di Gestione";

- che l'atto di che trattasi, pena la decadenza, deve essere ratificato dal Consiglio Provinciale entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre ;

VISTO l'art. 239, comma 1, lett.b) del D.Lgs267/2000 nonché l'art. 82 del vigente Regolamento di Contabilità Provinciale in ordine al parere del Collegio dei Revisori ;

RICHIESTO il parere del Collegio dei Revisori ed acquisito in data 19/12/2012 con verbale n. 34/2012;

RITENUTO

- che la stessa, come descritto nell'atto sottoposto a ratifica, è stata motivata dall'urgenza;

- che la variazione proposta non influenza gli equilibri finanziari del bilancio né contrasta con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di Patto di Stabilità Interno;

VISTI:

- il D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. in particolare l'art. 175, comma 4;

- lo statuto dell'Ente;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 34/2012 del 19/12/2012 , che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- il parere sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare in data _____

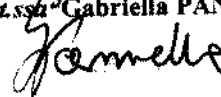
**IL RESPONSABILE SERVIZIO
RENDICONTAZIONE E CONTABILITA'
ECONOMICO PATRIMONIALE**

Rsp. Vincenzo D'AMERIA



**IL RESPONSABILE SERVIZIO
METODOLOGIE E STRUMENTI
DI PROGRAMMAZIONE**

Dott.ssa Gabriella PANNELLA



DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

-di ratificare la deliberazione della Giunta Provinciale n. 323 del 30/11/2012 avente ad oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2012 e suoi allegati e variazione al Piano Esecutivo di Gestione", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

-di prendere atto che la variazione, così come intervenuta, modifica conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014;

-di dare atto che la variazione proposta non influenza gli equilibri finanziari del bilancio né contrasta con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di Patto di Stabilità Interno;

-di notificare il presente atto, a tutti gli effetti di legge, al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. Benevento;

-di dichiarare la presente deliberazione, con voto unanime, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000;

- che si è provveduto a variare il bilancio di previsione per l'esercizio in corso con le deliberazioni della Giunta Provinciale n.195 del 27/07/2012 e n.226 del 07/09/2012 mediante prelevamento dal fondo di riserva ordinario ;

- che con deliberazione n. 255 del 26/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000;

- che si è provveduto a variare il Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso con le seguenti deliberazioni adottate dal Consiglio Provinciale:

- n.37 del 01/10/2012 ;
- n.45 del 26/11/2011;

VISTO l'art.175 del D.Lgs 267/2000, nonché l'art.17 e l'art.19 del vigente Regolamento di Contabilità Provinciale , che fissano le modalità per le variazioni al Bilancio di previsione e al Piano Esecutivo di Gestione ;

VISTE le note del Dirigente del Settore Territorio-Ambiente-Trasporti-Politiche energetiche Prot. n.15029 e 15049 del 30/11/2012 e la nota del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n. 6880 del 30/11/2012 (che si allegano al presente atto) dalle quali si rileva l'esigenza di procedere ad una variazione di bilancio di previsione urgente;

RITENUTO per quanto sopra di procedere in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio Provinciale, ad apportare al Bilancio di Previsione - Esercizio finanziario 2012 - le variazioni richieste, ai sensi dell'art.175 comma 4 del D. Lgs 267/2000;

RITENUTO, altresì, di dover procedere alle conseguenti variazioni del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso;

DATO ATTO

- che la variazione proposta ed analiticamente descritta nel prospetto allegato "A" non influenza gli equilibri finanziari del Bilancio annuale;
- che la variazione di che trattasi non contrasta con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di Patto di stabilità interno;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il presente provvedimento all'approvazione della Giunta Provinciale;

Circa la regolarità tecnica e contabile della proposta " vedi parere allegato "

Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(Dott.ssa *Filomena L. LAZZERA*)

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2012

Data 14/12/2012 Pag. 1

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
	4.01	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
	4.01.0101	ALIENAZIONE DI FABBRICATI						
30/11/2012	4.01.0101				100.000,00	525.000,00		625.000,00
				TOTALE ENTRATA	100.000,00	525.000,00		625.000,00
	1	SPESSE CORRENTI						
	1.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	1.07.03	ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE						
	1.07.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
30/11/2012	1.07.03.03				40.000,00	20.000,00		20.000,00
	1.07.03.05	TRASFERIMENTI						
30/11/2012	1.07.03.05				413.300,00	20.300,00		433.300,00

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2012

Data 14/12/2012 Pag. 3

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2.02	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	2.02.01	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA						
	2.02.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
30/11/2012	2.02.01.01				13.852.830,00	224.711,00		14.087.541,00
	2.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	2.07.02	SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE						
	2.07.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
30/11/2012	2.07.02.01				1.666.000,00		130.000,00	1.536.000,00
	2.07.02.08	PARTECIPAZIONI AZIONARIE						
30/11/2012	2.07.02.08					300.289,00		300.289,00
	2.07.03	ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE						
	2.07.03.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
30/11/2012	2.07.03.07					130.000,00		130.000,00
					TOTALE USCITA			
					15.982.130,00	675.000,00	150.000,00	16.507.130,00

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2012

Data 14/12/2012 Pag. 1

Data	Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
	4.01	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
	4.01.0101	ALIENAZIONE DI FABBRICATI						
30/11/2012	4.01.0181.01001				100.000,00	525.000,00		625.000,00
	ENTRATA DERIVANTE DALLA VENDITA DI IMMOBILI PROVINCIALI (CAP..U.11975 E CAP. 14220)							
		TOTALE ENTRATA			100.000,00	525.000,00		625.000,00
	1	SPESE CORRENTI						
	1.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	1.07.03	ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE						
	1.07.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
30/11/2012	1.07.03.03.08577				20.000,00	20.000,00		
	IMPLEMENTAZIONE RACC.DIFF.TRAMITE RIUTILIZZO PERS.LE DEI CONSORZI EX L.R.10/93- SPESA PER LE VISITE MEDICHE (CAP. E. 269)							
	1.07.03.05	TRASFERIMENTI						
30/11/2012	1.07.03.05.08592					20.000,00		20.000,00
	IMPLEMENTAZIONE RACC.DIFF.RIUTILIZZO PERS.LE DEI CONSORZI EX L.R.10/93-TRASFERIMENTO AI COMUNI PER LE VISITE MEDICHE (CAP.E. 269)							

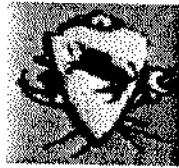
PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2012

Data 14/12/2012

Pag. 2

Data	Capitolo	Provvedimento			Stanziamento	Variazione		Stanziamento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2.02	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	2.02.01	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA						
	2.02.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
30/11/2012	2.02.01.01.11975				130.000,00	224.711,00		354.711,00
	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI(€ 324,71) (CAP. E.1681)							
	2.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	2.07.02	SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE						
	2.07.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
30/11/2012	2.07.02.01.13925				130.000,00		130.000,00	
	INTERVENTI DI PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE DIFESE SPONDALI FIUMI CALORE-SABATO-ISCLERO-TAMMARO E FORTORE (€ 200.000 AVANZO DI AMM.)							
	2.07.02.08	PARTECIPAZIONI AZIONARIE						
30/11/2012	2.07.02.08.14220					300.289,00		300.289,00
	PARTECIPAZIONE AZIONARIE IN SOCIETA PARTECIPATE (CAP. E. 1681)							
	2.07.03	ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE						
	2.07.03.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
30/11/2012	2.07.03.07.14405					130.000,00		130.000,00
	TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALLA SAMTE SRL PER MESSA IN SICUREZZA DISCARICHE E IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI SITI NEL TERRITORIO PROVINCIALE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)							
	TOTALE USCITA				280.000,00	675.000,00	150.000,00	805.000,00



Provincia di Benevento

SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Parere favorevole, salvo per quanto attiene l'alienazione della nuda proprietà del complesso immobiliare denominato Scuola di Diagnostica Ambientale.

Premesso che è consolidato principio di sana gestione che i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali devono finanziare esclusivamente spese d'investimento, onde non comportare un depauperamento del patrimonio dell'ente, l'operazione in esame risulta contabilmente in linea con il dettato giurisdizionale.

Negli anni recenti la Corte dei Conti, al fine di consentire una gestione efficace e redditizia del patrimonio pubblico, ha incentivato la dismissione e/o la valorizzazione dei beni patrimoniali cd. "disponibili", non strumentali all'esercizio di pubbliche funzioni, con lo specifico intento di ottimizzare utilizzazione del patrimonio stesso.

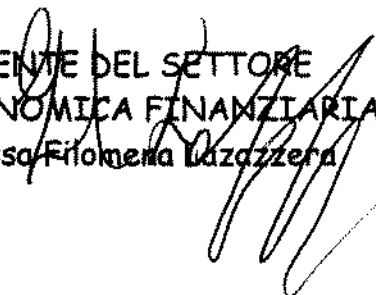
Nella fattispecie, l'alienazione della nuda proprietà del complesso immobiliare di ca. mq 600 denominato Scuola di Diagnostica Ambientale avviene al prezzo di mercato pari ad € 525.000,00, ma la controprestazione per € 300.289,00 è destinata ad essere utilizzata per far fronte all'aumento del capitale sociale della società Marsec spa sottoscritto dall'Ente Provincia di Benevento (verbale assemblea del 26 ottobre 2012). Tale finalità è avvenuta al di fuori delle regolari procedure contabili, in quanto carente del deliberato da parte del Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera c).

Considerata la configurazione pubblica delle risorse impiegate, la natura della società e le sue modalità organizzative, il Consiglio Provinciale, in sede di ratifica della presente deliberazione, dovrà valutare il vantaggio economico della soluzione adottata, tenendo conto degli effetti immediati sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente, sulla base di un piano industriale reale, o una prospettiva che realizzi l'economicità nel medio e lungo periodo, della situazione economica e patrimoniale della società applicando il principio di buon andamento che informa l'azione amministrativa.

Tenuto conto delle considerazioni evidenziate, ed i probabili riflessi negativi che tale operazione determinerà sul patrimonio dell'Ente, si rimette al Consiglio Provinciale la valutazione della scelta.

Benevento, 30 novembre 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
Dott.ssa Filomena Lazizzera

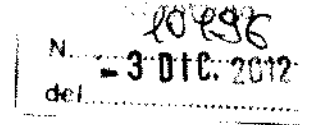




PROVINCIA DI BENEVENTO

- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -

Prot. n. **6880/SEP** del **30 NOV. 2012**



**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
SEDE**

OGGETTO: MARSec SpA - Proposta di acquisto nuda proprietà parte di immobile di proprietà della Provincia di Benevento.

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di V/s competenza la nota del 26/11/2012, prot. n. 2308, pervenuta dalla Soc. MARSec SpA, acquisita al protocollo SEP in data odierna al n. 6880, contenente la proposta di acquisto della nuda proprietà di una superficie di circa 600 m², facente parte del complesso immobiliare, denominato Diagnostica Ambientale, sito alla C.da Piano Cappelle del comune di Benevento, al fine di procedere ad un aumento di capitale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(dott. ing. Valentino Melillo)

Valentino Melillo

*Panella
+ c.p. 2012/11/26*



MARSec
Mediterranean Agency for Remote Sensing
and Environmental Control

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0020096 Data 27/11/2012
Oggetto RICHIESTA ACQUISTO NUDA
PROPRIETÀ IMMOBILE PIANC
Dest. n.d.

PROVINCIA DI BENEVENTO

27 NOV 2012

Marsec SpA

Prot. n. 2308 del 26 NOV. 2012

Spett.le

Provincia di Benevento

Piazza Castello

c/o Rocca dei Rettori

82100 Benevento

Oggetto: Richiesta Acquisto Nuda Proprietà Immobile Piano Cappelle.

La sottoscritta società MARSEC S.p.A., con sede legale in Benevento alla Rocca dei Rettori presso l'Ente Provincia di Benevento, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante p.t., giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2012,

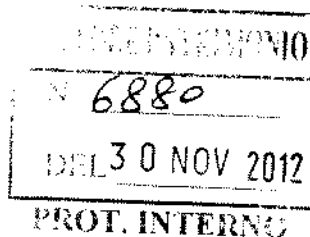
PREMESSO

- che, la procedura pubblica di alienazione del 49% delle azioni della scrivente Società prevedeva, tra le altre condizioni, il conferimento dell'usufrutto per anni dodici a favore della ridetta Marsec S.p.a. del complesso immobiliare di ca. mq. 600,00, di proprietà della Provincia di Benevento, denominato Scuola di Diagnostica Ambientale, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Benevento al foglio n.52, mappale n. 648, Contrada Piano Cappelle, p. S1-T, z.c. 2, categoria D1, R.C. 11.516,99;
- che a seguito delle intese intercorse al fine di regolare i rapporti scaturenti dall'Accordo Quadro e dai Patti Parasociali sottoscritti, i soci della Marsec S.p.A.: Provincia di Benevento e Geonetsat S.r.l. hanno concordemente ritenuto di doversi reciprocamente impegnare affinché la Marsec

MARSec S.p.A.

P. IVA: 01387710829
Cap. soc. Euro 1.078.040,00 di cui versato Euro 587.400,00
Sede Legale: Piazza Castello - Rocca dei Rettori, 82100 Benevento
Sede Operativa Via Perlingieri 1, 82100 Benevento
Tel/Fax 0824 316516
Reg. Impr. Benevento (REA) n. 114578

Pag. 1 di 1



- S.p.a. formalizzasse, alla Provincia di Benevento, congrua offerta per l'acquisto della nuda proprietà dell'immobile di cui innanzi;
- che in ragione del punto che precede:
 - i) la Provincia di Benevento con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 7 luglio 2012 avente ad oggetto "Integrazione Piano delle Alienazioni Immobiliari anno 2012" ha deliberato di alienare la nuda proprietà dell'immobile innanzi citato stabilendo «che il valore della nuda proprietà ammonta ad Euro 522.946,72»;
 - ii) nella sessione assembleare del 27 luglio 2012 per Notar Sangiuolo in Benevento, rep.63615, racc. 22734, i soci della società Marsec S.p.a. hanno formalmente deliberato l'impegno all'acquisto della nuda proprietà dell'immobile di cui innanzi;
 - che, successivamente, nella sessione assembleare del 26 ottobre 2012 per Notar Sangiuolo in Benevento, rep. 63797, racc.22858, la società Marsec S.p.a. ha deliberato di dare esecuzione all'aumento di capitale deliberato nella precedente sessione assembleare del 27 luglio 2012 e, a tal fine, la Provincia di Benevento, a parziale copertura e liberazione delle azioni sottoscritte, ha conferito nella società l'usufrutto per anni dodici del complesso immobiliare di ca. mq. 600,00, di proprietà della Provincia di Benevento, denominato Scuola di Diagnostica Ambientale, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Benevento al foglio n.52, mappale n. 648, Contrada Piano Cappelle, p. S1-T, z.c. 2, categoria D1, R.C. 11.516,99.

tutto quanto innanzi premesso, al fine di dare esecuzione agli impegni assunti così come deliberato nella citata assemblea del 27 luglio 2012, con la presente la scrivente Società formalizza la

PROPOSTA DI ACQUISTO

della nuda proprietà del complesso immobiliare di ca. mq. 600,00, di proprietà della Provincia di Benevento, denominato Scuola di Diagnostica Ambientale, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Benevento al foglio n.52, mappale n. 648, Contrada Piano Cappelle, p. S1-T, z.c. 2,



Mediterranean Agency for Remote Sensing
and Environmental Control

categoria D1, R.C. 11.516,99, al prezzo di euro 525.000,00 (euro cinquecentoventicinquemila/00) giusta valutazione approvata dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n.25 del 7 luglio 2012, da corrispondersi in soluzione dilazionata secondo la seguente tempistica:

- 1) Euro 300.289,00 (pari al 57,2 % del prezzo complessivo) alla stipula dell'atto di acquisto dell'immobile.
- 2) Euro 224.711,00 (pari al 42,8 % del prezzo complessivo) entro 8 mesi alla stipula dell'atto di acquisto dell'immobile.

La presente proposta viene formulata ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n241 e ss.mm. e ii.

Si resta in attesa di un Vs. gradito riscontro per adesione entro i termini di legge e di indicazioni per il perfezionamento dell'atto pubblico di compravendita.

Benevento, 26 Novembre 2012

**Il Presidente del CDA
MARSec Spa**

Dott. Giovanni De Gennaro

MARSec S.p.A.

P. IVA: 01367710629
Cap. soc. Euro 1.078.040,00 di cui versato Euro 587.400,00
Sede Legale: Piazza Castello - Rocca del Rettori, 82100 Benevento
Sede Operativa Via Perlingieri 1, 82100 Benevento
Tel/Fax 0824 316516
Reg. Impr. Benevento (REA) n. 114578

Pag. 3 di 3

COPIA UFFICIALE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE: TERRITORIO - AMBIENTE - TRASPORTI - POLITICHE ENERGETICHE
SERVIZIO: CICLO INTEGRATO RIFIUTI - O.P.R. - BONIFICHE AMBIENTALI

Prot. n.15049 del 30 novembre 2012

PROVINCIA DI BENEVENTO
C.A. PRESIDENTE
PROF. ING. ANIELLO CIMITILE
SEDE

SEI. FINANZA
Prot. interno
N. *10186*
del *30 NOV. 2012*

PROVINCIA DI BENEVENTO
C.A. ASSESSORE ALL'AMBIENTE
DOTT. GIANLUCA ACETO
SEDE

PROVINCIA DI BENEVENTO
C.A. DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
SEDE

OGGETTO: Interventi finalizzati al ciclo integrato dei rifiuti urbani ed alla implementazione della raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Benevento. € 2.315.000,00.
Variazione di bilancio.

Per l'intervento di cui in oggetto è previsto l'utilizzo della somma pari ad € 20.000,00 per l'effettuazione delle visite mediche degli operatori ex Consorzi.
Allo scopo il progetto approvato con D.G.P. n.221 del 06-08-2012 ha previsto il trasferimento della somma suddetta ai Comuni per il pagamento della prestazione dei medici incaricati. Pertanto si ritiene necessario trasferire la suddetta somma di € 20.000,00 attualmente prevista al cap.14375 su apposito capitolo da utilizzare come "trasferimento di capitale" per i comuni interessati.
Allo scopo si chiede di provvedere ad opportuna variazione urgente di bilancio.
Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Gennaro Fusco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Liliana Monaco)

[Signature]

Cap 8577 b d € 20.000

intervento a spese correnti

*Pomilio
+ di riferire
[Signature]*



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE: TERRITORIO - AMBIENTE - TRASPORTI - POLITICHE ENERGETICHE
SERVIZIO: CICLO INTEGRATO RIFIUTI - O.P.R. - BONIFICHE AMBIENTALI

Prot. n.15029 del 30 novembre 2012

SETT. FINANZA
Prot. interno
N. 10183
del 30 NOV. 2012

PROVINCIA DI BENEVENTO
C.A. PRESIDENTE
PROF. ING. ANIELLO CIMITILE
SEDE

PROVINCIA DI BENEVENTO
C.A. ASSESSORE ALL'AMBIENTE
DOTT. GIANLUCA ACETO
SEDE

PROVINCIA DI BENEVENTO
C.A. DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
SEDE

*Annello Cimitile
+ capo dirigente*

OGGETTO: Interventi urgentissimi per la messa in sicurezza di discariche e di impianti di trattamento rifiuti siti nel territorio provinciale.
Variazione di bilancio.

Come già comunicato con nota n.13963 del 25-10-2012 (allegata in copia) le criticità riscontrate nella discarica di Serra Pastore e nell'impianto di compostaggio di Molinara impongono urgentissimi interventi di messa in sicurezza non più rinviabili. Analoga urgenza si riscontra per la discarica di Montesarchio, come da allegata nota n.14293/U del 29-11-2012. Per i primi interventi immediati, considerata la grave carenza di risorse, si ritiene necessario utilizzare i fondi al momento destinati nel bilancio 2012 al ciclo integrato delle acque (cap. 13925 - € 130.000,00) per assegnarli come "trasferimento di capitale" alla soc. prov. Samte s.r.l. che, a sua volta, potrà nel più breve tempo possibile impegnarli per gli interventi improcrastinabili di che trattasi. Allo scopo si chiede di provvedere ad opportuna variazione urgente di bilancio. Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Genaro Fusco)
[Signature]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Liliana Monaco)
[Signature]



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE: TERRITORIO - AMBIENTE - TRASPORTI - POLITICHE ENERGETICHE
 SERVIZIO: CICLO INTEGRATO RIFIUTI - O.P.R. - BONIFICHE AMBIENTALI

Prot. n.13963 del 25 ottobre 2012



PROVINCIA DI BENEVENTO
 C.A. PRESIDENTE
 PROF. ING. ANIELLO CIMITILE
SEDE

PROVINCIA DI BENEVENTO
 C.A. ASSESSORE ALL'AMBIENTE
 DOTT. GIANLUCA ACETO
SEDE

OGGETTO: Stato di consistenza degli impianti di pertinenza del Consorzio BN3.
 Protocollo di intesa sottoscritto in data 28-08-2012 dalla Provincia, dalla Samte e dal Consorzio BN3.

In allegato alla presente si trasmette in copia la Relazione tecnica a firma dell'ing. P. Viparelli inviata a questo Settore con nota n.3654 del 22-10-2012 ed assunta al protocollo in data odierna con il n.13881.

Dall'esame delle criticità riscontrate si evince la assoluta ed urgente necessità di provvedere ad effettuare interventi di manutenzione gestionale e di messa in sicurezza non rinviabili sia per la discarica di Serra Pastore sia per l'impianto di compostaggio di Molinara.

Si richiede pertanto alle SS.VV. di destinare le somme necessarie, così come riportate nella suddetta relazione, per consentire allo scrivente Settore di intervenire direttamente o, in alternativa, tramite la soc. provinciale Samte s.r.l. ai sensi del Protocollo di Intesa citato in oggetto.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (Ing. Gennaro Fusco)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 (Ing. Liliana Monaco)

CONSORZIO UNICO DI BACINO IN LIQUIDAZIONE

PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA

Prot. n. 14293/U del 29/11/2012

TRASMISSIONE A MEZZO FAX

Sottosegretario del Presidente
 Tribunale di Benevento

Prot. n. 14293/U del 30 NOV. 2012

- Fusco
 - Aiello

Al Presidente della Provincia di Benevento
 Fax 0824 355160

Al Prefetto di Benevento
 Fax 0824 374444

Al responsabili Area Tecnica ed Area Legale
 Articolazione NA
 Fax 081 8298673

Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento
 Fax 0824 313523

Al Presidente della Provincia di Napoli
 Fax 081 7949944

Al Sindaco del Comune di Montesarchio
 Fax 0824 8311

Al Sindaco del Comune di Sant'Arcangelo di Trimonte
 Fax 0824 923251

Al Sindaco del Comune di Casalduni
 Fax 0824 856493

Al Corpo Forestale dello Stato
 Fax 0824 50870

Al Comando Carabinieri N.O.E. di Napoli
 Fax 081 665051

Alla A.R.P.A.C. Napoli
 Fax 081 2326225

Alla A.R.P.A.C. Benevento
 Fax 0824 482067

Alla ASL di Benevento
 Fax 0824 832422

Distretto Montesarchio alla Regione Campania
 Area Gen. Coord. Ec. e Tutela Ambientale
 Fax 081 7963048

Alla Regione Campania
 Ufficio Economia BN
 Fax 0824 364234

Sede legale

Corso Pietro Giannone n. 50 - 81100 Caserta tel. 0823 351481 fax 0823 444082 pec direzione.ce@pec.consorziounico.it

Sede amministrativa

Via Pigna Spaccata n. 4 - 80039 Saviano (Na) tel. 081 8298673 fax 081 8298676 pec direzione.na@pec.consorziounico.it

P.Iva / c.f. / R.I. n. 03532640616 - REA CE n. 251673

CONSORZIO UNICO DI BACINO IN LIQUIDAZIONE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA

Alla Sannio Ambiente e Territorio S.r.l.
Fax: 0824 312417

Oggetto: Attuazione Ordinanza del Consiglio di Stato n. 05243/11 del 26/07/2011 depositata il 27/07/2011 per il passaggio immediato delle discariche alla Provincia di Benevento.

Il sottoscritto dott. Claudio Crivaro, nella qualità di Soggetto Liquidatore ex art. 12 comma 1 della legge n. 26/2010 dello scrivente Consorzio Unico di Bacino, tenuto conto delle diffide già inoltrate dal mio predecessore ad ottemperare al disposto del Consiglio di Stato del 26/07/2011 che ha respinto l'appello proposto dalla Amministrazione Provinciale di Benevento avverso l'ordinanza del T.A.R. Lazio n. 1961 del 26/05/2011 che rigettava l'istanza di sospensiva relativamente al passaggio alla Provincia di Benevento del sito di stoccaggio in località "Fungala" e delle discariche in località "Noccechia" e "Tre Ponti" con l'Ordinanza n. 05243/11 depositata il 27/07/2011, ribadisce e conferma i contenuti delle precedenti diffide, che si intendono qui integralmente trascritte, precisando che gli impianti ed il personale in servizio al 31/12/2008 nei cantieri delle discariche in questione sono automaticamente trasferiti alla Amministrazione Provinciale di Benevento con decorrenza dal 02/01/2012. Si contesta altresì fermamente il comportamento dell'Amministrazione Provinciale di Benevento in quanto non ha ancora provveduto alla liquidazione delle fatture emesse a fronte dei servizi di gestione resi da questo Consorzio ammontanti ad € 3.529.948,98 (euro tremilionicinquecentoventinovecentoquarantottovirgolazerozero) come da rendiconto al mese di ottobre 2011, oltre interessi, nonché di quelle relative alle ulteriori competenze maturate.

E' del tutto evidente che il comportamento omissivo ed arbitrario dell'Amministrazione Provinciale di Benevento non può essere ulteriormente tollerato in quanto, oltre alla morosità nei pagamenti, richiede l'erogazione dei servizi quali per esempio il prelievo del percolato e la vigilanza delle aree, ponendo a carico del Consorzio oneri non di propria spettanza che ovviamente influiscono negativamente su un quadro economico già terribilmente deficitario alimentando una tensione finanziaria difficilmente gestibile.

Alla luce di quanto precede si invia, ancora una volta, la formale comunicazione al Sig. Prefetto di Benevento ed alle altre Autorità in indirizzo per l'adozione dei necessari e non più rinviabili provvedimenti, se del caso anche coattivi, e per l'applicazione di tutti gli adempimenti obbligatori per dare attuazione al disposto dell'art. 11 della legge di conversione n. 26/10, tenuto conto anche della comunicazione della Regione Campania prot. 2012/0667133 del 12/09/2012, avvertendo che ci si riserva la facoltà di produrre formale denuncia alla Autorità giudiziaria, non esclusa quella contabile, per i danni economici subiti dal Consorzio anche relativamente ai verbali sanzionatori emessi dall'Arpac. Si ribadisce che stante la mancata formalizzazione a breve del passaggio di consegna dei siti a far data dal 01.01.2012, essi saranno da ritenersi nella diretta gestione della Provincia di Benevento, con sollievo del Consorzio Unico di Bacino in Liquidazione da qualsiasi responsabilità.

Si porgono distinti saluti.

Il Soggetto Liquidatore
Dott. Claudio Crivaro



Ai sensi dell'art. 6 della legge 30/12/93 n. 412, il contenuto del presente fax ha valore ufficiale e pertanto non si provvederà ad inviarne copia a mezzo servizio postale.

Sede legale
Corso Pietro Giannone n. 50 - 81100 Caserta tel. 0823 351481 fax 0823 444082 pec direzione.ce@pec.consorziounico.it

Sede amministrativa
Via Pigna Spaccata n. 4 - 80039 Saviano (Na) tel. 081 8298673 fax 081 8298676 pec direzione.na@pec.consorziounico.it

P.Iva / c.f. / R.I. n. 03532540616 - REA CE n. 251673

LA GIUNTA

ESAMINATA la proposta istruttoria relativa all'oggetto ed acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

RITENUTO poter provvedere sulla base di quanto riportato;

Con voti unanimi, resi come per legge;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato

- **Di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 di cui al prospetto allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di approvare,** altresì, la variazione al Piano esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario in corso di cui al prospetto allegato "B", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di apportare** conseguentemente la modifica al Bilancio pluriennale 2012/2014 e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 per effetto della su indicata variazione;
- **Di dare** atto che, a seguito dell'approvazione della variazione al Bilancio di Previsione 2012, permangono il pareggio finanziario e gli equilibri della gestione di competenza, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- **Di dare** atto, altresì, che con la variazione di cui sopra sono rispettate le norme in materia di Patto di Stabilità interno per l'esercizio in corso;
- **Di dare** atto che la presente deliberazione è variazione al Bilancio di Previsione 2012, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio, nonché variazione al Piano Esecutivo di Gestione;
- **Di richiedere,** ai sensi dell'art. 85 del " Regolamento di contabilità" il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Di notificare** il presente atto, a tutti gli effetti di legge, al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio s.p.a. Benevento;
- **Di sottoporre** il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Provinciale ai sensi della normativa vigente;
- **Di dichiarare,** con voto unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000. stante l'urgenza di provvedere in merito.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(dr. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE

(prof. ing. Aniello CIMITILE)

Aniello Cimitile

N. 462 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 27 DIC. 2012

IL MESSO *[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267);
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267);
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 27 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per:

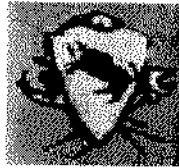
SETTORE Gest. Eccezionale il _____ prot. n. _____

SETTORE Dir. Gen. Ie il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

✓ Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

✓ Conf. Capigruppo
2 copie x notifica
1 x C.P.



Provincia di Benevento

SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Parere favorevole, salvo per quanto attiene l'alienazione della nuda proprietà del complesso immobiliare denominato Scuola di Diagnostica Ambientale.

Premesso che è consolidato principio di sana gestione che i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali devono finanziare esclusivamente spese d'investimento, onde non comportare un depauperamento del patrimonio dell'ente, l'operazione in esame risulta contabilmente in linea con il dettato giurisdizionale.

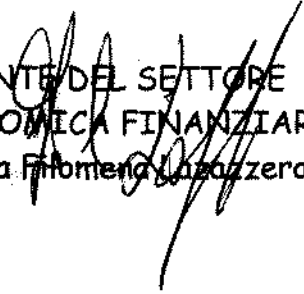
Negli anni recenti la Corte dei Conti, al fine di consentire una gestione efficace e redditizia del patrimonio pubblico, ha incentivato la dismissione e/o la valorizzazione dei beni patrimoniali cd. "disponibili", non strumentali all'esercizio di pubbliche funzioni, con lo specifico intento di ottimizzare utilizzazione del patrimonio stesso. Nella fattispecie, l'alienazione della nuda proprietà del complesso immobiliare di ca. mq 600 denominato Scuola di Diagnostica Ambientale avviene al prezzo di mercato pari ad € 525.000,00, ma la controprestazione per € 300.289,00 è destinata ad essere utilizzata per far fronte all'aumento del capitale sociale della società Marsec spa sottoscritto dall'Ente Provincia di Benevento (verbale assemblea del 26 ottobre 2012). Tale finalità è avvenuta al di fuori delle regolari procedure contabili, in quanto carente del deliberato da parte del Consiglio Provinciale.

Considerata la configurazione pubblica delle risorse impiegate, la natura della società e le sue modalità organizzative, il Consiglio Provinciale, in sede di ratifica della presente deliberazione, dovrà valutare il vantaggio economico della soluzione adottata, tenendo conto degli effetti immediati sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente, sulla base di un piano industriale reale, o una prospettiva che realizzi l'economicità nel medio e lungo periodo, della situazione economica e patrimoniale della società applicando il principio di buon andamento che informa l'azione amministrativa.

Tenuto conto delle considerazioni evidenziate, ed i probabili riflessi negativi che tale operazione determinerà sul patrimonio dell'Ente, si rimette al Consiglio Provinciale la valutazione della scelta.

Benevento, 19 dicembre 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
Dott.ssa Filomena Lazazzera



P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. ____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

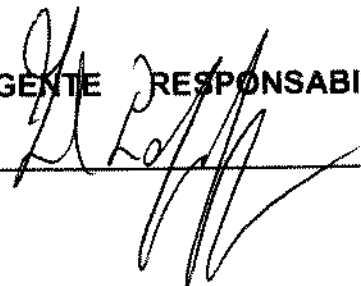
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

parzialmente
parere FAVOREVOLE
CONTRARIO

Vedi parere allegato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Relazione del
dr. Tartaglia
Poleo
M. 2)

PIANO INDUSTRIALE MARSEC Spa 2012-2015

Il Piano industriale e la Proposta gestionale 2012-2015 sono stati presentati, in sede di Gara, dal partner privato, e sono stati oggetto di valutazione - da parte della Commissione - per l'attribuzione dei relativi punteggi previsti dal disciplinare e finalizzati all'aggiudicazione della Gara.

L'Assemblea dei soci della MARSec S.p.A. è stata incaricata, dalla Provincia di Benevento con Delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 30 giugno 2011, di espletare la procedura di evidenza pubblica per l'ingresso del nuovo socio.

Al termine dei lavori della Commissione della Gara, il Consiglio Provinciale, nella seduta del 28 dicembre 2011, ha preso atto dell'aggiudicazione provvisoria alla società GEONETSAT S.r.l. e delle modifiche allo statuto Sociale derivanti dalla sigla dei Patti Parasociali - avvenuta il 21 dicembre 2011 - approvandole e dando mandato al Presidente (o suo delegato) di intervenire all'Assemblea dei Soci per la definitiva adozione.

La commissione di Gara, riunitasi la mattina del 29 dicembre del 2011, ha proceduto all'Aggiudicazione definitiva della Gara ed ha trasmesso al Presidente del Consiglio di Amministrazione la documentazione completa della Gara per i successivi adempimenti di conseguenza.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi sempre il 29 Dicembre 2011 - dopo la Chiusura dei lavori della Commissione - ha deliberato:- di ratificare l'Aggiudicazione Definitiva della Gara per la cessione del 49% delle quote della MARSec S.p.A. alla NewCo GeoNetSAT S.r.l. - di dare ampia delega al Presidente del CDA per l'espletamento degli ultimi adempimenti previsti per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato nell'Assemblea dei Soci della MARSec S.p.A. del 28 Luglio 2011. Nella predetta Assemblea è stata letta e consegnata ai presenti una dettagliata relazione sulla procedura di Gara e sul piano industriale presentato.

Al il succitato documento rappresenta il Piano Industriale ufficiale della società.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2012

Sottolineo alcuni elementi importanti per analizzare la situazione economico/finanziaria della società, in relazione anche al Piano presentato in sede di Gara.

1) la perdita dell'esercizio 2011, inizialmente prevista in 571.500 Euro è stata di 715.605 Euro, principalmente a causa delle differenti valutazioni sulle rimanenze e sui debiti tributari che ha fatto il nuovo partner privato.

2) il piano industriale - per il 2012 - si basava sull'impegno preso dalla Provincia di Benevento - nei documenti di Gara - per affidamenti diretti per circa 475.000 Euro.

Pur avendo deliberato ed in parte impegnato, in proposito, buona parte della predetta somma (vedi DGP n. 128 del 29.05.2012 e DGP n. 149 del 27.06.2012), ad oggi al MARSec non è stato destinato - dalla Provincia di Benevento - alcun finanziamento per commesse 2012.

Anche la Regione Campania, che sembrava potesse riaprire la collaborazione con l'Agenzia Sannita, è lenta nelle procedure e le nostre nuove proposte saranno, probabilmente, avviate solo nel 2013.

Principalmente a causa di questi due elementi negativi, il MARSec - quest'anno - sta attraversando ancora un periodo di crisi di liquidità, motivo anche del recente ricorso alla CIGO di tredici settimane (al 50%) terminato pochi giorni fa.

IN OGNO CASO, il socio privato sta continuando a finanziare costantemente la società, tanto che ad oggi, a parte le pendenze precedenti al 2012, siamo indietro nei pagamenti delle retribuzioni, per la sola 13sima mensilità 2012.

Inoltre, quest'anno è stata operata una fase di risanamento e di ottimizzazione delle risorse veramente importante. Si riassumono gli elementi più rilevanti:

- a) è stata ridotta la retribuzione del Direttore Generale e l'indennità di incarico non è più fissa, ma variabile sulla base di risultati.
- b) è stato sospeso il pagamento del Premio di Produzione (14a mensilità) a tutti i dipendenti
- c) sono stati ridotti al minimo spese di missioni e rimborsi

- d) sono stati consumati quasi tutti i permessi e le ferie arretrate degli ultimi 5 anni.
- e) sono stati variati 2 contratti full-time in part-time
- f) non sono stati rinnovati i contratti a progetto o, in generale, a termine
- g) non sono state assunte nuove risorse umane per la produzione industriale, anche a seguito delle dimissioni di 2 dipendenti esperti (2 ingegneri: un quadro ed un 7° livello).
- h) è stata ridotta l'esposizione debitoria, in particolare con le Banche e con i fornitori.
- i) sono stati puntualmente avviati ravvedimenti operosi e rateizzazioni delle cartelle pervenute, anche a fronte di importi assai rilevanti (vedi cartella esattoriale Equitalia relativa ad Iva 2009 di Euro 1.088.358,88).
- j)

Non ultimo, è stato rinegoziato, nel marzo del 2012, il contratto con gli israeliani per cui abbiamo ottenuto una riduzione del canone annuale da 1.000.000 di Euro a 500.000 Euro.

Nel frattempo la nuova organizzazione strategica e commerciale del MARSec, tra mille difficoltà dovute anche alla fase di crisi dei mercati che ha visto il suo apice proprio nel 2012, ha cercato di portare a casa il maggior numero di lavori, e stiamo avvicinandoci al risultato di 1.000.000 di euro di nuove commesse, tra cui l'aggiudicazione di una importante gara in Piemonte (CSI / Lotto 9 - prot. n. 0021965 del 5 ottobre 2012), il rinnovo del contratto con Casalnuovo di Napoli (NA), gli accordi con Sant'Anastasia (NA), Caivano (NA), ANCE/DIA Salerno, Afragola (NA), gli ordinativi per aggiornamenti cartografici per alcuni piccoli comuni e la recente gara vinta per il CST SANNIO.IT.

Al. 3)

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

N. 34/2012

L'anno duemiladodici il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 11,10 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

- Dr. Vincenzo Falde, (Presidente del Collegio);
- Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli (Componente del Collegio);
- Dr. Giuseppe Pica , (componente del Collegio).

Nella seduta odierna il Collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale avente ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2012 , bilancio pluriennale 2012/2014 , relazione previsionale e programmatica 2012/2014 , Piano Esecutivo di Gestione 2012 -.

Il Collegio a tal proposito,

- Visto il Bilancio di previsione per il 2012 , nonché la relazione previsionale e programmatica per il Bilancio Pluriennale 2012-2014 approvato con atto consiliare n°22 del 07 luglio 2012 ; -

- visto l'art.175 del D.lgs 267/2000 , nonché gli articoli 17 e 19 del vigente regolamento di Contabilità Provinciale , che fissano le modalità per le variazioni al Bilancio di Previsione;

- esaminata la bozza di delibera di Consiglio Provinciale ;

- dato atto che le variazioni proposte ed analiticamente descritte nell'allegato "A" non influenzano gli equilibri finanziari del Bilancio annuale ;

- che, le variazioni di che trattasi non contrastano con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di Patto di Stabilità;

- Visto il parere circa la regolarità tecnica e contabile del Dirigente Gestione Economica in ordine alla proposta in oggetto, fatta eccezione per la parte riguardante l'alienazione della nuda proprietà del complesso immobiliare denominato Scuola Diagnostica Ambientale;

- ritenuto, che è consolidato principio di sana gestione che i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali devono finanziare esclusivamente spese di investimento , al fine di non depauperare il patrimonio dell'Ente;

che , la predetta alienazione del complesso edilizio “ Scuola Diagnostica Ambientale” è destinato all'aumento del capitale sociale della partecipata MARSEC spa, la quale allo stato non dispone di un adeguato piano industriale reale , e di una prospettiva di reddito nel medio e lungo periodo ;

- vista la delibera di Consiglio Provinciale numero 109 del 22 dicembre 2009 , col la quale l'Ente ha già provveduto ad effettuare una prima ricapitalizzazione del capitale sociale del MARSEC spa per complessivi Euro 1.285.163,00 , di cui quanto ad Euro 918.163,00 mediante imputazione sui capitoli di spesa numeri 14220 e 8540 del bilancio di previsione anno 2009 , mentre la differenza pari ad euro 367.000,00, mediante conferimento delle attività di proprietà dell'Ente , meglio descritte ed analizzate nella perizia di stima redatta dal CTU Dr. Vincenzo Cavaluzzo;

Tanto premesso, il Collegio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di variazione di bilancio di cui in parola, con la eccezione riguardante l'alienazione della nuda proprietà del complesso immobiliare denominato " Scuola Diagnostica Ambientale.

Tenuto conto di sopra esposto , e dei probabili riflessi negativi sull'patrimonio dell'Ente che tale operazione determinerà, il Collegio demanda alla discrezionalità del Consiglio Provinciale della valutazione del vantaggio economico della soluzione prospettata .

Il Collegio raccomanda di trasmettere la delibera al Tesoriere per le opportune modifiche da apportare al bilancio di previsione 2012.

Non essendoci altro da esaminare il presente verbale viene chiuso alle ore 12,30 .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Vincenzo Falde

Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli

Dr. Giuseppe Pica

AU 4)



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI, PRESIDENZA E AA.GG.
SERVIZIO AA.GG.

IV^ COMMISSIONE CONSILIARE

ESTRATTO DEL VERBALE N. 468

L'anno 2012, addì ventuno del mese di dicembre, presso la Rocca dei Rettori – sala Michele Maddalena- si è riunita la IV^ Commissione Consiliare, sotto la presidenza del Consigliere Visconti, il quale dichiara valida la seduta.

L'argomento in discussione, in data odierna, concerne la seguente proposta di delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale: "Ratifica Delibera G.P. n. 323 del 30/11/2012 ad oggetto: variazione urgente al bilancio di previsione 2012 e suoi allegati."

.....Omissis.....

La Commissione esprime a maggioranza di voti, parere favorevole, con invito all'Amministrazione a rivedere detta delibera nella parte in cui tratta dell'aumento del capitale del MAR.sec e della relativa cessione di nuda proprietà di un edificio provinciale, con l'astensione dei Consiglieri di opposizione i quali si riservano di esprimere le proprie valutazioni in sede Consiliare.

IL SEGRETARIO
-Fortunato Capocasale-

All 5)

CONSIGLIO PROVINCIALE 27 DICEMBRE 2012
Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Io adesso passerei al punto due dell'O.d.G.: "RATIFICA DELIBERA G.P. N. 323 DEL 30.11.2012 AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E SUOI ALLEGATI"; inviterei l'assessore Bozzi a relazionare. Poiché prima dell'inizio dei lavori del Consiglio c'è stata una riunione informale presso la stanza del Presidente, in cui si è discusso anche degli altri argomenti connessi alla variazione di bilancio -che sono appunto il punto 3 ed il punto 4- se ritenete, possiamo anche fare una unica discussione fermo restando che poi, la votazione, sarà fatta in maniera differente: siccome sono argomenti connessi, è evidente che, parlando dell'uno, si parlerà dell'altro. Quindi do la parola senz'altro all'assessore Bozzi per la relazione.

Ass. Giovanni BOZZI - *Assessore al Bilancio*

Grazie presidente, saluto tutti quanti, formulo di nuovo gli auguri e brevemente mi associo alle parole del capogruppo Ricci rivolte in aula poc'anzi. Venendo all'ordine del giorno, noi abbiamo la delibera n. 3 che contempla una variazione di bilancio... veramente è una variazione di bilancio tipica, e sono due variazioni di interventi: la variazione di bilancio è relativa ai 525.000,00 Euro per quanto riguarda la vendita della nuda proprietà della scuola diagnostica ambientale di Piano Cappelle; mentre le altre due variazioni riguardano delle variazioni di interventi ricadenti nel settore ambiente, una di € 20.000,00 dove è stata fatta una modifica dall'intervento 1070303 ad 1070305 e che riguardano le visite mediche ed un'altra per quanto riguarda, invece, le bonifiche ambientali, che è stato previsto un aumento di € 130.000,00 stornando dall'intervento che riguarda i fiumi (questa è la delibera n. 2, che naturalmente è stata approvata già dalla Giunta provinciale del 30 novembre scorso). La delibera n. 3, invece, il Consiglio si dovrà esprimere sull'aumento di capitale della società partecipata MARSec in quanto già il socio privato ha fatto analoga richiesta; si prevede di approvare l'aumento di capitale del Marsec di € 1.055.000,00 che, sommato al capitale sociale già posseduto di € 237.000,00 e all'utile per l'esercizio 2010, determinano un importo complessivo di 1.793.000,00 Euro, al quale vanno detratte le somme di 715.000,00 Euro che sono necessarie, queste somme, per il ripiano delle perdite per l'anno 2011: non dobbiamo ricordare a noi stessi che la gara è stata ultimata il 21 dicembre scorso, quindi i patti parasociali prevedevano tanto... (dell'anno scorso, perché ormai siamo al di là del 21



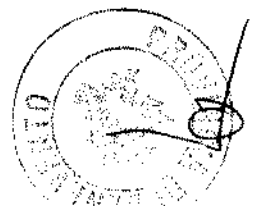
dicembre) del 2011 quando già i patti parasociali prevedevano una cosa ordinaria e normale: che per quanto riguarda le perdite dell'anno 2011, andavano a carico dell'Ente Provincia. E quindi il nuovo capitale sociale del Marsec ascenderebbe, secondo questo deliberato, a 1.078.000,00 euro. Come poc'anzi ha detto il presidente Cimitile, in questa riunione informale che abbiamo tenuto presso la sua stanza con i presenti consiglieri di maggioranza e di opposizione, questo capitale consente anche alla società Marsec di poter partecipare a gare per le quali è necessario avere un capitale di questa portata, per lo meno superiore ad 1 milione di euro, in quanto fino ad oggi il Marsec non ha potuto prendere parte alle gare del PON nazionale indette dal Ministero, dal MIUR, e quante altre se ne bandiscono con queste caratteristiche. E poi, in ossequio ad un deliberato del Consiglio provinciale che del luglio scorso, che era un deliberato ad hoc come integrazione del Piano annuale e triennale della variazione dell'immobile, si prevedeva la alienazione -con questo deliberato del luglio 2012- della nuda proprietà della scuola diagnostica ambientale di Piano Cappelle che è stata valutata -secondo gli uffici tecnici- in 525.000,00 Euro in quanto già nella indizione della gara della vendita del 49% della società Marsec, era stata, nei patti parasociali, affidata alla stessa società l'usufrutto per una durata di 12 anni. Quindi questo è il quadro dei tre deliberati, in modo molto ristretto perché, se dobbiamo poi aprire il dibattito, se è necessario aprire il dibattito, andiamo a discutere nel merito delle varie questioni che si presentano in questo consesso.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Grazie assessore; ci sono interventi?

Cons. Spartico CAPOCEFALO - *Indipendente Forza Sannio*

Chiedo scusa, solo per capire: adesso stiamo parlando di tre argomenti? E allora io innanzitutto vorrei sapere se i pareri sono favorevoli o meno; perché mi è parso di leggere che sono pareri "negativi". Allora, se ci sono pareri negativi da parte di responsabili, vecchio Dl 174, questa delibera comporta una certa responsabilità: è opportuno, quindi, che venga chiarito innanzitutto questo. Poi voglio capire un'altra cosa: ma noi che vendiamo, la nuda proprietà? E se vendiamo la nuda proprietà, che valore ha? Non ha nessun valore! Perché se tu vendi la nuda proprietà, la nuda proprietà non ha valore: non possono disporre, non possono fare niente. Quindi è una vendita fittizia. E poi il capitale, che facciamo: il capitale chi lo dà?, i soldi chi li dà? Anche se sono 500.000,00 euro, ma siamo stesso noi che li paghiamo... non ho capito, francamente.



Ass. Giovanni BOZZI

La vendita certamente non è "fittizia": perché noi già abbiamo dato...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Questa è una vendita nulla: secondo me, è una vendita "nulla" (tu fai l'avvocato, e vedi...). Io voglio capire.

Ass. Giovanni BOZZI

Questa non è affatto una vendita "nulla"...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

...e lo voglio capire.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Vuoi capire; ma se non dai la possibilità di rispondere, non potrai capire. Hai fatto la domanda, voi dare la possibilità di rispondere?

Ass. Giovanni BOZZI

Allora, la questione è molto più semplice di quanto abbia illustrato il consigliere Capocéfalo. Le quote di vendita naturalmente vanno al 51% a carico della Provincia... i 525.000,00 Euro per l'acquisto della nuda proprietà, per quanto riguarda la società Marsec; per il 51% è il socio, è la Provincia che fa l'esborso: quindi saranno la metà più l'1%.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Quindi noi lo vendiamo per poco più di 200mila euro...

Ass. Giovanni BOZZI

No, non lo vendiamo per 200mila euro: lo vendiamo per 525.000,00 Euro. Noi abbiamo una società di capitale, è naturale che l'ente Provincia in questa società di capitali deve, essendo socio, fare i conferimenti necessari per fare questa operazione di acquisto. Poi non voglio ricordare naturalmente né al Consiglio e né a me stesso che la nuda proprietà, essendo un diritto reale, è vendibilissimo; tra l'altro questo è un sistema moderno di vendita, perché molti che non possono... no, è un sistema modernissimo, legittimissimo, è previsto dal Codice di diritto civile sin dal '42, e anche nel vecchio Codice era previsto questo tipo di vendita della nuda proprietà: tu sai bene che la nuda proprietà, insieme all'usufrutto, formano la proprietà piena. È una partita che tranquillamente si può vendere, con un prezzo diverso da quello che è la piena proprietà dell'immobile: non a caso è stata valutata 525.000,00 Euro mentre l'usufrutto, per una durata di 12 anni, è stato valutato in... 502.000.

Voce

In totale quant'è, assessore?

Ass. Giovanni BOZZI

1.025.000,00 euro.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

E i pareri? Sui pareri non hai risposto. Perché poi io ho timore di una cosa: noi vendiamo, ci riserviamo l'usufrutto...

Ass. Giovanni BOZZI

No, no: già l'abbiamo dato l'usufrutto.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Scusami, Spartico: siccome la vicenda è un poco complessa, il Presidente desidera ricostruirla diciamo minuziosamente, appunto per evitare dubbi interpretativi.

Prof. Aniello CIMITILE - *Presidente Provincia di Benevento*

L'intervento del consigliere Capocefalo mi spinge a...

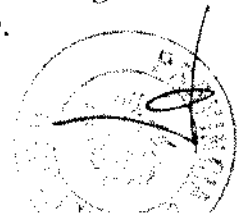
Cons. Spartico CAPOCEFALO

È un diritto di godimento che era già stato dato prima: ho capito.

Presidente Aniello CIMITILE

Esatto, lo ha dato questo Consiglio provinciale fra l'altro; ma è opportuno fare chiarezza, perché così ognuno di noi può decidere... -anche a costo di dover ripetere cose che ho già detto nella riunione fatta precedentemente. Allora io vorrei ricordare che noi abbiamo concluso l'operazione vendita del 49% del Marsec il 21 dicembre del 2011, con un bando di gara che si era chiuso a novembre del 2011 (le scadenze erano previste a novembre del 2011) ed il bando di gara (adesso vado a memoria) era stato pubblicato a settembre o ad agosto del 2011. Naturalmente, nel fare questo bando di gara noi non potevamo mettere alcunché relativamente alla gestione 2011 del Marsec: non lo potevamo mettere, primo perché non eravamo nella possibilità di definire le condizioni con le quali si sarebbe chiuso il 2011 dal punto di vista delle perdite e né perché sarebbe stato giusto imputare, al socio che veniva, anche i costi della gestione 2011. La conclusione fu che nel dicembre del 2011 -quando noi abbiamo chiuso gli accordi globali, nell'ambito degli patti parasociali- il privato ci tenne ad inserire la clausola secondo la quale, le perdite di gestione relative all'esercizio 2011, sarebbero state a carico della Provincia. Faccio osservare che fu un eccesso di precauzioni da parte del privato, perché evidentemente, in assenza di tale clausola all'interno dei patti parasociali, era del tutto normale e logico che la perdita di gestione 2011 sarebbe caduta a carico di questa Amministrazione provinciale. Devo peraltro dire che nel piano aziendale e nel piano industriale che il socio presentò, che naturalmente fu approvato in sede di espletamento della gara, era anche fatta la previsione per quelle che erano le possibili perdite di esercizio del 2011, cosa che naturalmente il privato, dal punto di vista

precauzionale, non poteva non fare; e queste perdite di esercizio, furono quantizzate in 570.000,00 euro. Oggi, a conclusione dell'operazione -e quindi a consultivo- le perdite di esercizio non sono di 570.000,00 Euro ma di 715.000,00: cioè ci stanno 140.000,00 Euro in più rispetto alle perdite previste. Io voglio anche qui aprire brevemente una parentesi... (poi qui è presente il dottore Tartaglia Polcini che possiamo anche invitare a relazionare nel dettaglio sulla intera vicenda) ricordo che il 2011 è stato l'anno più duro per tutte le imprese, non soltanto per il Marsec e che peraltro, le perdite di cui stiamo parlando di quell'esercizio, sono largamente dovute al non rispetto di commesse che la Provincia doveva dare al Marsec e non ha potuto dare -anche perché molte di queste commesse, nella stragrande maggioranza, erano finanziate da progetti regionali che poi sono stati sospesi, sono stati bloccati, per le vicende che noi ben conosciamo; in conclusione, quindi, noi avremmo dovuto ripianare le perdite di gestione 2011 versando 715.000,00 Euro nelle casse del socio privato. Allora questo Consiglio ricorderà che noi abbiamo concesso l'usufrutto dei 600 m² della scuola diagnostica ambientale a questa società, naturalmente con un atto di Consiglio, e vi dirò che con questo usufrutto vengono coperte le perdite relative all'esercizio 2011. Poi successivamente è emersa la esigenza di ricapitalizzare il Marsec: esigenza che nasce da che cosa? Dal fatto che il capitale del Marsec è 230.000,00 Euro, che è troppo poca cosa per consentire ad un'azienda come il Marsec di essere competitiva sul piano nazionale e sul piano internazionale. Ricordo che precedentemente il Marsec era destinato ad agire su un piano provinciale, cioè doveva servire unicamente la provincia di Benevento e, quindi, era evidente che in queste circostanze, con 230.000,00 Euro si poteva andare avanti; ma questo, nel nuovo assetto societario, nella nuova missione dell'azienda non è più proponibile. Tant'è che come è stato già detto, il Marsec ha dovuto fare a meno di partecipare a gare e, addirittura, ha dovuto rinunciare a progetti vinti, come un PON, perché non aveva il capitale sufficiente per poter fare tutto questo. Da qui la decisione di andare ad una capitalizzazione del Marsec per portarla ad un livello sufficiente. A questa operazione noi abbiamo pensato di provvedere con l'alienazione anche della nuda proprietà, considerando che l'usufrutto, per 12 anni, noi già lo avevamo dato; e questa operazione fu immessa nel Piano del patrimonio alienabile che questo Consiglio ha votato -peraltro specificamente, con un atto deliberativo *ad hoc* riguardante unicamente la questione Marsec, perché fu una variazione sul piano delle alienazioni che noi presentammo. E in quella sede noi dicemmo che alienavamo appunto con l'obiettivo di ricapitalizzare il Marsec: e naturalmente il Consiglio provinciale -come Voi ricorderete- approvò questo Piano di alienazione.



Ora noi siamo diciamo agli atti esecutivi: esecutiva sicuramente la vendita, perché già prevista nel piano -come dicevamo; per quanto riguarda la quantizzazione, è stato detto, la quantizzazione fatta dagli Uffici è di 517.000,00 euro, l'offerta che l'assemblea del Marsec ha fatto è di 525.000,00 euro e quindi diciamo che l'operazione che oggi aggiungiamo, se volete (ma era annunciata nel mio intervento che allora feci) è quella di utilizzare l'incasso che noi facciamo -cioè il 49%, che comunque è un incasso netto dalla vendita che noi facciamo al Marsec- da utilizzare direttamente per la ricapitalizzazione. Stiamo parlando di qualcosa (non vorrei sbagliare) di 230-240.000,00 euro in tutto. Conclusione di quest'operazione: punto primo, osservate che innanzitutto noi non abbiamo versato i 715.000,00 Euro di perdita di gestione che avremmo dovuto realizzare e che, anzi, il socio privato, a conti fatti, si fa carico del 49% di questa perdita (perché la perdita viene fatta dall'azienda stessa); secondo, naturalmente nell'operazione non si può non tenere conto che noi siamo soci del Marsec al 51% e quindi, quello che cediamo, resta sotto il nostro controllo al 51%; terzo, tenete presente che in quest'operazione vengono liberati i locali dell'attuale sede del Marsec, a Villa dei Papi, che sono dei locali prestigiosi sui quali poi andremo a vedere l'uso che ne faremo (anche perché è aperta una discussione da parte del Comune, comproprietario insieme a noi di Villa dei Papi).

Per quanto riguarda i rilievi che sono stati sollevati, a cui il consigliere Capocefalo fa riferimento, naturalmente sono dei rilievi che riguardano lo stato di allerta, quello di metterci in attenzione sulla convenienza dell'operazione; io ho già detto sulla convenienza dell'operazione stessa, ed anzi insisto sul danno patrimoniale che ne deriverebbe qualora noi non facessimo questa operazione (perché dovremmo versare 715.000,00 Euro). Ma lasciatemi dire che l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea, in assenza di un nostro intervento di capitalizzazione, consentirebbe al privato di fare proprio il Marsec con 230.000,00 euro: cioè ce lo metterebbe il socio privato e si prenderebbe tutto, con una perdita questa volta abbastanza clamorosa. Ricordo tra l'altro che agli atti è stato anche acquisito un parere dello studio che aveva seguito la vendita del Marsec, un parere positivo sull'operazione; e tenete presente che le comunicazioni che sono state fatte, sono state fatte anche in assenza di conoscenza di quelli che erano i piani aziendali ed i piani industriali e tutte le operazioni connesse che, invece, una volta acquisite, chiariscono a questo Consiglio gli elementi in base ai quali l'operazione è del tutto conveniente. E penso che, da questo punto di vista, abbiamo avuto anche dei segnali diversi anche dai nostri dipendenti e dai nostri dirigenti.

Ecco, questo è quello che volevo dire: naturalmente, se ritenete opportuno, Tartaglia Polcino può fare il punto sulla situazione del Marsec che comunque è in via di uscita... speriamo di avere presto delle pluralenze.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Se il Consiglio è d'accordo, lo ascolterei allora la relazione del direttore Tartaglia Polcino.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

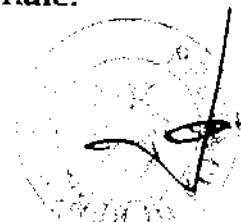
E poi quella della dottoressa Lazazzera, per spiegare il suo parere negativo.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Ma non c'è parere negativo... prego, Dottore.

Dott. Roberto TARTAGLIA POLCINI - *Direttore Generale MARSec*

Buon giorno. Io ringrazio per la opportunità che date al Marsec di spiegare elementi che siano ovviamente attinenti alla vita della società, a quello che la società sta facendo, anche perché il mio ruolo non mi consente di poter entrare in quello che è il vostro lavoro, in quelli che sono i lavori del Consiglio nelle decisioni che prenderete. Devo dire che il Marsec è assolutamente un caso unico, posso testimoniare che in Italia ce ne sono veramente pochi, e questo è dovuto in larga parte alla decisione che Voi avete preso di aprire l'azionariato al privato. Questa "apertura" è avvenuta in un anno difficile, perché è vero che si è conclusa nel 2011, ma è anche vero che la crisi, come sapete, a 360 gradi è ancora viva nel 2012; io quindi, quello che Vi voglio raccontare oggi, è come questa azienda in effetti, dopo la cessione del 2011, sta muovendo i primi passi verso una nuova vita: una vita fatta di potenzialità che prima non esistevano. E non perché la Provincia di Benevento fosse diciamo un problema o una limitazione, ma perché la stessa Marsec era nata con delle caratteristiche... Voi ricorderete il tempo in cui si parlava della partnership con la NASA, con l'Agenzia spaziale canadese, con soggetti di spessore internazionale. Ora che cosa accade con questo nuovo corso? Quest'anno è stato un anno di durissimi sacrifici, anche perché non si entra in un'azienda (soprattutto pubblica) e si risolvono i problemi nel giro di pochi mesi: problemi dovuti al fatto di essere competitivi sul mercato, cioè capaci di vincere -come diceva il presidente Cimitile- gare di altissimo livello. Perché badate bene: il Marsec è una società che eroga servizi tecnologici di altissimo livello. E allora ci sono stati due percorsi quest'anno che si sono messi in piedi: il primo percorso, è quello del risanamento dell'azienda; e un secondo percorso, quello del rilancio dell'azienda a livello internazionale.



Il risanamento dell'azienda è testimoniato da elementi estremamente evidenti: sono state ridotte le retribuzioni dei dipendenti (non è stato fatto in modo unilaterale, ma concordandolo coi sindacati: pensate che i dipendenti del Marsec avevano una quattordicesima, per esempio, ma non la prendono più appunto perché vogliono credere ancora nella società); sono state ridotte le missioni, i rimborsi...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Quanti dipendenti ci sono?

Dott. Roberto TARTAGLIA POLCINI

Sono 22 (ventidue). Dicevo: sono stati ridotti rimborsi, trasferte, spese che precedentemente venivano in qualche modo gestite, non in modo sbagliato, ma con una certa apertura. Ancora: i dipendenti si sono prodigati nel consumare tutti i permessi e le ferie arretrate (e mi dicono che ce ne erano anche abbastanza); questo per un'azienda è importante, perché sono soldi risparmiati. Sono stati poi variati due contratti full-time in part-time, su richiesta stessa dei due dipendenti che avevano problemi familiari; ed abbiamo ridotto la esposizione debitoria verso le banche e con i fornitori. Inoltre sono stati avviati puntualmente ravvedimenti operosi e rateizzazioni delle cartelle che abbiamo aperto per tendenze passate, per cui oggi il Marsec ha una regolarità contributiva tale che gli consente di poter essere pagato (perché sapete bene che le Pubbliche amministrazioni paradossalmente non pagano se poi non si è in regola coi versamenti). È stato rinegoziato con gli israeliani... (io sono stato a Tel Aviv nel marzo del 2012) il contratto, dimezzando praticamente il canone annuale; questo significa che l'entrata del socio privato ha fatto quella che si chiama una *Due diligence*: cioè un esame attento di come ottimizzare e ridurre al minimo gli "sprechi" (diciamo tra virgolette: abbiamo avuto anche noi la nostra spending review). Contemporaneamente, però, abbiamo iniziato a riprendere il cammino verso la competitività per cui il Marsec è oggi, per la prima volta, un elemento riconosciuto ufficialmente dall'Agenzia spaziale italiana, dalla Agenzia europea... (perché voi dovete sapere che il Marsec non aveva mai avuto una interlocuzione con i grandi Istituti italiani ed europei in passato: un po' per auto-referenza, un po' per chiusura, ma anche perché, operando per la provincia di Benevento, era un po' fuori luogo parlare con questi enti) e quindi abbiamo avuto degli iniziali riconoscimenti che sono un buon viatico per il futuro. Pensate che il Marsec quest'anno ha chiuso un contratto, per monitorare il territorio, con i Comuni di: Giuliano, Casalnuovo, Sant'Anastasia, Caivano, Afragola; è diventato partner del Dipartimento Interdistrettuale Antimafia, dell'Associazione nazionale costruttori edili; è partner della più grande società



europea dei dati satellitare ed opera, proprio in questi giorni, per cercare di aprire il mercato addirittura nell'Est europeo e nell'Asia: noi stiamo in questo momento raccogliendo i dati sulle province dello Sichuan, la provincia cinese dove nel 2008 c'è stato quel gravissimo terremoto che portò alla morte di 265.000 persone. Abbiamo avuto la possibilità di vincere, proprio per le difficoltà che dicevamo, poche gare; però un paio le abbiamo vinte quest'anno, e questo è un grande segnale: abbiamo vinto una gara in Piemonte, per circa 400.000,00 Euro. Sono piccoli passi che ovviamente, Voi sapete bene, non portano ricadute immediate sul terreno del Marsec, però dimostrano inequivocabilmente che il vostro coraggio ha dato la forza ai dipendenti e ai colleghi del MARSec, di fare sacrifici e la vostra lungimiranza probabilmente gli assicurerà il futuro. Grazie.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Grazie dottore.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Facciamo intervenire la dottoressa, per spiegare il suo parere negativo.

Cons. Lello DI SOMMA

Chiedo scusa: Lei ha parlato dei dipendenti, ma c'è pure una dirigenza che si è auto-tagliato qualcosa?

Dott. Roberto TARTAGLIA POLCINI

M'invita a nozze, come si suole dire. Allora, il Direttore generale del MARSec aveva, dal passato, uno stipendio ufficiale che è stato decurtato di tutta la indennità d'incarico, per cui io sono -in questo momento- un Direttore generale che non prende indennità d'incarico: potrei essere tranquillamente un dirigente qualsiasi dell'azienda. Poi mi è stato richiesto di rinunciare a tutte le ferie e ai permessi arretrati, senza alcun ritorno; inoltre non ottengo più rimborsi dal marzo di quest'anno: quindi diciamo che i miei rimborsi per andare anche all'estero, sono spese personali. Il dirigente al Marsec è solo uno... però la ringrazio della domanda, perché mi ha dato la possibilità di... ma guardi, io sono un dipendente come gli altri: siete stati Voi a farmi diventare Direttore Generale.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Posso dire una cosa? Ma presidente, non si potrebbe fare un'assunzione in pianta stabile alla Provincia? Si risparmierebbe...

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Allora, dottoressa Lazazzera è stata richiesta anche la sua relazione.



Dott.ssa Filomena LAZAZZERA - *Dirigente Settore Gestione Economica*

Sulla base degli atti che avevo a disposizione il 21 dicembre, è stato emesso un parere "negativo" dal dirigente per quanto riguarda l'aumento del capitale sociale della Marsec, in quanto ho ritenuto che non fosse stata approvata la delibera di Consiglio di aumento del capitale sociale, sulla base del verbale dell'Assemblea dei soci del 26 ottobre: quindi il 26 ottobre dell'anno 2012 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale a 1.555.327,00. Sulla base degli atti che avevo a disposizione, quindi il verbale dell'Assemblea, ho ritenuto... e sulla base anche del bilancio di esercizio dell'anno 2011, che chiudeva con un patrimonio netto di 5.111, già tenendo conto anche della perdita dei 715.605 -quindi al di sotto dei limiti legali- e considerato l'apporto dell'usufrutto della scuola di diagnostica ambientale per 12 anni, ho ritenuto che, in quel momento, il patrimonio della società non era al di sotto dei limiti legali (quindi ad oggi non è al di sotto dei limiti legali) ma avesse, la società, un patrimonio di 506.626,00 Euro. E quindi rimettevo, al Consiglio provinciale, la decisione di eventuale aumento del capitale sociale a 1.078.000,00 Euro in quanto, in quel momento, non c'era la necessità perché avevamo già un patrimonio netto di 506.626,00 Euro. Ed evidenziavo, quindi, di rimetterla al Consiglio.

Il Direttore Generale della Marsec mi ha poi evidenziato che nei patti parasociali, sottoscritti tra la Provincia ed il socio privato, nell'articolo 6, era indicato l'impegno del socio di maggioranza di coprire la perdita dell'esercizio 2011, pari a 715.605,00. Patti parasociali che nonostante in questa bozza di delibera sono stati richiamati, non sono mai stati approvati dal Consiglio provinciale. Perché nel momento in cui il Consiglio "prende atto" dei patti parasociali, c'è l'impegno della Provincia di coprire questa perdita di € 715.000,00 -così come già evidenziato dal Presidente. Perché nel momento in cui noi dobbiamo sborsare questi 715.000,00 Euro sulla base dei patti parasociali, logicamente ci sarebbe, invece, una convenienza economica ad effettuare questa operazione. Operazione che in ogni caso, la cessione del bene al Marsec, non serve per coprire la perdita in quanto, il patrimonio netto -come già accennato prima- è già pari a 506.000,00 Euro: quindi la cessione del bene di 525.000,00 Euro non copre la perdita. È un aumento del capitale sociale, quindi una cosa completamente diversa: non serve, quindi, a copertura della perdita.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma io allora non capisco il suo parere negativo.



Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Il mio parere negativo è dovuto a questo: sulla base degli atti che avevo a disposizione, e che il Consiglio ha approvato fino a questo momento, il patrimonio netto della società Marsec è di 506.000,00 euro. Quindi non c'era l'esigenza d'intervenire con un ulteriore aumento del capitale sociale affinché avesse il capitale sociale almeno al minimo legale; nel momento in cui ci sono questi patti parasociali, e sono approvati dal Consiglio (quindi vengono fatti propri dal Consiglio) la perdita di 715.000,00 la Provincia dovrebbe ripianarla.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Cioè Lei esprime parere negativo, ma nel momento in cui la Provincia aumenta, questo diventa...

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

No, la Provincia nel momento in cui...

Cons. Claudio RICCI

Scusa Capocefalo...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Aspetta, voglio parlare: se poi vuoi parlare prima tu, prego.

Cons. Claudio RICCI

Io voglio chiarire solo una cosa: al momento che ci viene presentata questa delibera, che noi dobbiamo votare, su questa delibera, il suo parere è positivo o negativo?

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Nel momento in cui il Consiglio provinciale prende atto dei patti parasociali, dove c'è un impegno della Provincia di 715.000,00 Euro a copertura della perdita, l'operazione che fa la Provincia diventa vantaggiosa.

Cons. Claudio RICCI

Quindi il suo parere diventa...

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Positivo. La Provincia prende atto...

Cons. Gennaro CAPASSO

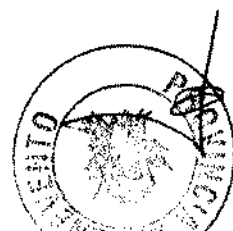
Ma a quest'ora, in questo momento, è positivo o è negativo, dottoressa? In questo momento che Lei sta là parlando, è positivo o è negativo?

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Se il Consiglio prende atto di patti parasociali, tutto questo...

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma questa è fantasia pura.



Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Voglio aggiungere solo una cosa...

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Per cortesia, un attimo solo: se noi manteniamo i tempi del confronto, credo che riusciamo tutti a capire -è inutile parlare tutti insieme, nessuno riesce a capire. Mi chiedete la parola e tutti avrete modo di parlare; il consigliere Capocéfalo aveva chiesto la parola: prego.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

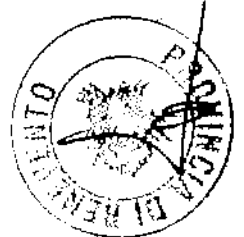
Io voglio dire una cosa: mi è parso di capire che questa vicenda sia molto complicata. Il Presidente diceva a suo tempo che il capitale sociale era di 230mila euro; poi tenemmo una perdita di 560mila euro, levitata a 716.000. E allora una domanda da bambino -come io sono, puerile, ignorante-: ma se questa società non aveva i requisiti e teneva il doppio dei debiti, ma che l'abbiamo posta in essere a fare? -uno. Due: abbiamo dato l'usufrutto, diritto di godimento temporaneo fino alla morte, però anche questo è un problema da verificare; noi moriamo, adesso: anche questo è un poco da discutere.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Sono 12 anni.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma che significa: tu puoi disporre del tuo tempo necessario, perché se la nuova Amministrazione che viene... non puoi limitare, potrebbe diventare pure per 100 anni: ma che ragionamento è questo? Noi questa questione non l'abbiamo mai affrontata ed oggi, addirittura, andiamo a vendere la nuda proprietà: ma per fare che? Per tenere ancora in piedi una struttura, che secondo me va rivista: come vanno riviste tutte queste società, presidente. Perché noi non possiamo dire tante chiacchiere sulle cose concrete, e poi spendiamo soldi inutilmente. Così anche sul personale: mi risulta che sono stati fatti i tagli dei dirigenti, da 11 a 7, e le posizioni organizzative portate a 21, poi a 30. Per questioni politiche! Qua, se vogliamo cominciare a ragionare -caro presidente- dobbiamo ragionare di cose concrete; e allora 22 persone, secondo me, forse sono troppe. Allora facciamo una ricognizione di questo personale ed assumiamolo alla Provincia: sapete quanti soldi andiamo a risparmiare? Se il Direttore Generale ha una grande competenza, ma prendiamolo: diamoci un incarico nella nostra Provincia. Perché questo sapete che significa? Che per mantenere un carrozzone, ci giochiamo tutta la proprietà? Perché qui, voi state giocando con la proprietà! Ma la proprietà non è vostra, è dei cittadini.



Allora voglio dire una sola cosa: se adesso il parere della dottoressa è negativo, non si può tramutare in positivo; deve essere il Consiglio a superare i motivi di questa negatività: ma ve l'assumete voi, questa responsabilità. Perché oggi ci viene portata una proposta di delibera con parere negativo: ma perché volete fare le cose contro la legge? La dottoressa, andrà alla Corte dei Conti; e perché ci dovrei andare pure io, onestamente, così come gli altri consiglieri? Ma vogliamo scherzare?! Finiamola: il momento elettorale si avvicina, è su queste cose che ci deve far riflettere; la spending review -di cui tanto si parla, ma solo a chiacchiere- la dobbiamo poi realizzare nei fatti (ma ogni partito penso che faccia questo). E allora io propongo di rivedere questa vostra posizione, rinviatelo, vedete, ma organizziamo la macchina amministrativa... noi fra tre mesi andremo via, ma la responsabilità maggiore sarà vostra -io questo lo voglio dire. Per quanto mi riguarda, il mio sarà un voto contrario: pur conscio del fatto che questa era una buona struttura, però secondo me è un po' eccessiva per le nostre capacità.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Grazie consigliere; ci sono altri interventi? Consigliere Ricci, ne ha la facoltà.

Cons. Claudio RICCI - *Capogruppo Partito Democratico*

Mi sembra di aver capito -e correggetemi se sbaglio- che l'escamotage ... (Mino, mi ascolti un attimo pure tu: altrimenti non ne usciamo) che l'escamotage suggerito, che ci farebbe uscire da questo impasse... (ma è un escamotage voglio dire legale, trasparente) è quello della presentazione di un emendamento...

Dott.ssa Filomena LAZZERA

Che il Consiglio approvi i patti para-sociali.

Cons. Claudio RICCI

Adesso approviamo i patti parasociali, dopodiché saremmo a posto e lei mette sulla delibera...

Dott.ssa Filomena LAZZERA

Quella integrazione.

Cons. Claudio RICCI

Una integrazione dove Lei esprime "parere favorevole".

Dott.ssa Filomena LAZZERA

Certamente. Perché così come ha detto anche il Presidente, si è convenuto che anche il socio privato partecipi a questa operazione.

Cons. Claudio RICCI

E allora io suggerisco questo... anzi propongo, non suggerisco: propongo di sospendere un attimo la seduta, con l'ausilio del Segretario generale, della dottoressa Lazazzera, dell'assessore Bozzi e qualche capogruppo stendiamo un emendamento -ma ripeto "legale"- dopodiché torniamo in Aula, approviamo questo emendamento, il parere della dottoressa diventa parere "favorevole" e a questo punto si può andare avanti con la votazione finale.

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma c'è anche il parere dei Revisori dei conti su questa cosa.

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Ma anche i Revisori dei conti non me ne sono a conoscenza di questa cosa, perché ad oggi, i patti parasociali...

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma il parere che data porta?

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

La data del 21 dicembre.

Cons. Gennaro CAPASSO

E com'è che Lei adesso cambia...

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Non è che cambio: io l'ho messo per iscritto; e nel momento in cui lo metto per iscritto, mi prendo le mie responsabilità. Io quando ho messo per iscritto il parere negativo è perché, a quel momento, il Consiglio, ad oggi... per me, dirigente Filomena Lazazzera, ai sensi dell'Art. 42, ritengo che i patti parasociali che impegnano la Provincia con il socio privato, siano patti interni; questi patti parasociali, non impegnano la società: i patti parasociali sono soltanto tra il socio Provincia ed il socio di minoranza. Patti che in Consiglio non sono andati. Sulla base della documentazione che io ho, ad oggi, che il Consiglio ad oggi ha approvato, per me il parere è "negativo"; mentre se il Consiglio prende atto dei patti parasociali -dove c'è l'impegno della Provincia di far fronte a 715.000,00 euro- in quel caso ci sarebbe il vantaggio economico della Provincia e non più un danno.

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma allora perché non avete fatto una integrazione del punto all'ordine del giorno, scusate?

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Chiedo scusa, mi chiedeva la parola il senatore Izzo: prego.



Cons. Mino IZZO - *Capogruppo Popolo della Libertà*

Per la verità l'argomento lo ha approfondito, per conto del Popolo della libertà, il collega Capasso: quindi interverrà altrettanto lui. Ma alla luce di questa evoluzione e di queste dichiarazioni *in itinere*, e alla luce di quella che è la lettura della proposta di deliberazione, io ritengo che l'unica cosa da farsi -alla luce anche dell'intervento della dottoressa Lazazzera, che non lo ha suggerito prima alla Giunta che proponeva questo atto deliberativo e che lo portava in essere- bisogna soprassedere ad ogni decisione, almeno per quanto ci riguarda: ritirare l'argomento all'ordine del giorno, ritorna in Giunta, andrete a proporre un atto deliberativo nella direzione che dice la dottoressa Lazazzera, sarà sottoposto al Collegio dei revisori dei conti, avremo il parere dei Revisori dei conti e, in riferimento a questo, potremo avere maggiore serenità nell'esame del problema. Allo stato, io credo che assolutamente l'argomento deve essere "ritirato": non è possibile sospendere, avviare l'emendamento, perché cambia tutto il discorso. La dottoressa ha fatto cenno alla necessità di prendere atto e di eseguire quelli che sono i patti parasociali, per cui noi riteniamo di non essere, per il momento, preparati per poter prendere alcuna decisione; sin da ora Vi invitiamo a ritirare l'argomento all'ordine del giorno, di riproporlo laddove lo riteniate in maniera diversa (caso mai con il suggerimento della dottoressa Lazazzera se vi sta bene o altri suggerimenti) ed in riferimento a questo potremo prendere anche noi le nostre determinazioni. Fermo rimane che sull'argomento il collega Capasso, se vuole, può intervenire e spiegare ancora meglio il nostro convincimento.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Allora prego, consigliere Capasso.

Cons. Gennaro CAPASSO - *Gruppo Popolo della Libertà*

Per la verità non volevo intervenire, però, richiamato dal capogruppo... e devo dire anche uno stimolo ed una riflessione che mi veniva dalla relazione fatta dal dottore Tartaglia Polcini, del Management del MARSec. E la riflessione mi nasce da 12-13 anni fa quando allora, per incarichi che ricopro presso enti pubblici, ero all'Agenzia spaziale italiana, a Frascati, e allora si discuteva di lanciare un nuovo satellite; come ben sapete, quando si lancia un nuovo satellite c'è necessità di partner, c'è necessità di tutta un'attività e allora io evidenziai (non ricoprivo allora incarichi politici) la presenza di un'antenna in provincia di Benevento, che poteva servire a qualcosa. E arrivarono, a quei tavoli, dei personaggi che poi si sono aggirati per diversi anni nella Regione Campania: prima giravano per discariche e rifiuti, poi hanno iniziato a girare per questioni



che riguardavano attività di monitoraggio da satellite e dopo un po' li trovai in queste stanze, in queste stanze della nostra Provincia: quando divenni sindaco, li trovai in queste parti. E ricordo che allora dissi al presidente Nardone: "State bene attenti, perché ci sono persone che non pensano al bene di queste strutture che noi teniamo" -e credo che forse dei nomi io li abbia fatti in un Consiglio provinciale, quando c'è stata la ricapitalizzazione qualche anno fa. Perché che il Marsec poteva essere, e può essere, una struttura di grandi potenzialità per la nostra provincia, questo credo che più volte ce lo siamo detti. Il senatore Izzo, che ovviamente non ha competenze tecniche in materia, in una riunione di gruppo che facemmo alla sua segreteria, disse: "Ma secondo me questa è una Ferrari che non sanno portare" -ti ricordi Mino in quella riunione di gruppo? E in maniera molto semplice, probabilmente, lui diceva i fatti come stanno: *c'è una grande potenzialità, mal usata e mal impiegata.*

Dottore mi scusi: ma che non ci sia lungimiranza su questa grande opportunità che ha la Provincia di Benevento, mi scusi, io lo evinco dalla sua relazione: un satellite che si rivolge al comune. C'è qualcosa che non torna: c'è qualcosa che non torna se, per rappresentare le attività del Marsec -e quindi parliamo di una antenna satellitare, che riceve i dati satellitari- noi come commessa che oggi portiamo, come attività che si sta facendo, lei ha nominato quattro o cinque comuni, quindi il puntuale. E quindi, riprendendo quella frase del senatore Izzo: *abbiamo una Ferrari che in qualche maniera fa le strade di campagna* -sostanzialmente. Noi abbiamo votato sempre contro ad alcune questioni che riguardavano il Marsec, puntando un'attenzione fondamentale su un piano industriale serio, che vedesse un rilancio del Marsec -dottore; ma non dopo che l'abbiamo venduto: il rilancio doveva avvenire prima. Perché se noi poniamo sul mercato un'azienda, cerchiamo quell'azienda di risollevarla. Perché due sono le cose: o stiamo facendo un'operazione -come dire- per svendere un'azienda, quindi cerchiamo di non farla crescere perché poi qualcuno la compra a basso prezzo; oppure dobbiamo cercare prima di rilanciarla questa azienda. E questo non è avvenuto. Ma non avviene neanche oggi, in queste attività che noi stiamo discutendo oggi, perché io o non capisco quello che sta scritto negli atti anche dei revisori dei conti, oppure sono frasi che vengono scritte in posti forse... poco adeguati, dove non si riesce a leggere bene. Ma quando io leggo che "la predetta alienazione del complesso edilizio Scuola diagnostica ambientale è destinata all'aumento del capitale sociale della partecipata MARSec S.p.A. la quale, allo stato, non dispone di un adeguato Piano industriale reale e di una prospettiva di reddito nel medio e lungo periodo...". Qui questo è scritto: lo hanno scritto i Revisori dei conti.



Presidente Aniello CIMITILE

Embe', perché i revisori dei conti non possono scrivere un falso? A te risulta che c'è un Piano industriale, o no? C'è una relazione allegata, dello studio Soprano, proprio in merito a questa faccenda.

Cons. Mino IZZO

Ma io non ho visto allegati.

Presidente Aniello CIMITILE

Come non c'è: c'è.

Cons. Mino IZZO

Ma il nostro dire, è soltanto ai fini di capire bene...

Presidente Aniello CIMITILE

È talmente palese che il Piano aziendale c'è...

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma il piano aziendale, il piano industriale, è stato fallimentare se ogni volta dobbiamo ricapitalizzare...

Presidente Aniello CIMITILE

No, non è così.

Cons. Gennaro CAPASSO

È stato un piano aziendale che non ha avuto la capacità di... allora: o il piano industriale non è buono, oppure il Management di questa azienda non riesce a porre in essere e a portare avanti quel piano industriale. Perché se questa azienda non riesce ad avere un proprio mercato adeguato, a mio avviso... presidente, le ho fatto l'esempio prima e ho detto che probabilmente il piano industriale di quest'azienda, è totalmente da rifare...

Presidente Aniello CIMITILE

Noi parliamo del Piano industriale 2012-2015, non del piano 2011...

Cons. Gennaro CAPASSO

Sì, va bene: ero tornato adesso un attimo indietro sull'altro aspetto, perché è ovvio che si mischiano un poco le cose.

Presidente Aniello CIMITILE

Appunto! E poi permettetemi di dire che, il mercato dei comuni, è uno dei più appetibili sul piano internazionale, su cui stanno puntando le maggiori aziende ed agenzie di servizi satellitare. Altro che cose di serie B!

Cons. Gennaro CAPASSO

Presidente, lei quando va al comune, si va a rivolgere ad un aggiornamento della cartografia, a vedere se c'è un abusivismo oppure no; io Le dico che da satellite, presidente, lei va' a vedere il puntuale... (e potremmo scendere in aspetti tecnici, ma forse annoieremmo i presenti).

Presidente Aniello CIMITILE

Lei dice solo la cartografia, mentre io l'allargherei a molti altri... -come sai.

Cons. Gennaro CAPASSO

E però lo limita, come dire, al limite comunale -sostanzialmente.

Presidente Aniello CIMITILE

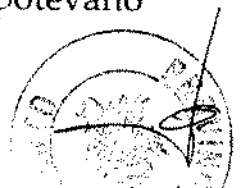
Ma è uno dei mercati che più viene attaccato da questo tipo di aziende.

Cons. Gennaro CAPASSO

Va bene, presidente, io dico che a mio avviso, rispetto a queste argomentazioni -ripeto, ci sono tra l'altro una serie di pareri non favorevoli, pervenuti dalla parte tecnica e di controllo, sostanzialmente; e poi scusatemi, una domanda la pongo: ma se dal 21 la dottoressa Lazazzera ha detto che serviva una determinata cosa (e non credo che non vi parliate) mi dite perché non avete fatto una integrazione all'ordine del giorno e avete -sostanzialmente- integrato il punto in discussione con quell'emendamento che vuoi fare tu, Claudio, in questo momento? Qui c'è qualcosa, a mio avviso, che non torna. Io credo che il Marsec vada oggi comunque riguardato con attenzione, perché il 51% se non sbaglio rimane comunque di proprietà della Provincia; ma va invertita totalmente la politica industriale di questa azienda e, per quanto mi riguarda -ma credo di parlare anche a nome del mio Gruppo- visto che noi è da tempo che diciamo alcune cose che non sono state recepite, i buchi non dipendono da una nostra azione fatta, noi abbiamo sempre evidenziato che verso questa strada si andava sostanzialmente a dover rimpinguare continuamente, quindi preannuncio il voto "contrario".

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Allora due cose, consigliere Capasso: per quanto riguarda la tempistica, bisogna dire che effettivamente questi atti sono venuti in Commissione consiliare solo venerdì mattina, diciamo in maniera anche abbastanza raffazzonata e forse anche un po' incompleta. C'è stata anche la presenza della dottoressa Lazazzera, che aveva anche lei fretta ed in poco tempo ci ha illustrato una posizione, per la verità, non chiarissima: tant'è che anche la Commissione è rimasta un attimo... così, perché non ha avuto la possibilità né di interloquire, né di richiedere spiegazioni, né di altro. Successivamente, telefonicamente con il presidente e con gli altri colleghi (ed anche questa mattina prima della riunione) ci è stata -come dire- spiegata nel dettaglio tutta la casistica, tutto l'iter come si era creato e ci è stato peraltro anche esibito il parere del professore di Diritto amministrativo Soprano, che è intervenuto sulla questione dei pareri resi ed in particolare sul fatto che i pareri -sia dei funzionari sia dei revisori dei conti- non potevano



entrare nella sfera discrezionale dell'Ente: cioè c'è una parte, come dire legale, strettamente legale, e su quella si pronunciano i pareri; una parte discrezionale, sulla quale non è dato...

Cons. Gennaro CAPASSO

Quindi si tratta di un parere, sul parere fatto dai nostri... cioè l'Amministrazione provinciale ha chiesto un parere a verifica del parere dato dalla dottoressa Lazazzera e dai revisori dei conti? Io spero che non lo abbiamo pagato, questo parere!

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Io non lo so questo: questo è un altro... scusami consigliere Capasso: se vogliamo fare chiarezza, è una cosa; se vogliamo fare polemica, è un'altra cosa.

Cons. Gennaro CAPASSO

No, no: sto chiedendo.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

E allora sul costo del parere, magari interveniamo un'altra volta: facciamo una interrogazione. Evidentemente, in presenza di atti -come dire- così urgenti e dovendo arrivare a fine anno a dover chiudere il discorso, poiché questo inficiava anche la variazione di bilancio e poiché non c'era chiarezza su questi pareri, l'Amministrazione ha ritenuto di fare così: non spetta adesso, in questa sede, sindacare o meno il costo o non il costo della cosa; potrebbe anche esserci stato dato... come dire, ma non lo so questo e non è questa la sede. Noi stiamo parlando della variazione al bilancio. Se lo ritenete, c'è anche un parere agli atti del professore Soprano; se non lo ritenete...

Cons. Gennaro CAPASSO

C'è il parere della dottoressa Lazazzera, non quello di Soprano: ed io mi fido di Lei.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

E va bene. Allora che cosa volete che faccio, adesso: ci sono richieste per quanto riguarda questo punto o ci sono altri interventi?

Cons. Claudio RICCI

Io ho fatto una proposta di "sospensione", poiché non si capisce... se possiamo percorrere questa strada, anche perché mi sembra di aver capito che sia l'unica strada percorribile: cioè prendere atto dei patti parasociali, dopodiché diventa un iter legale e trasparente. È l'unica strada.

Cons. Catello DI SOMMA

Ma se mettiamo in essere questa cosa, bisogna poi risentire i Revisori dei conti, perché la delibera cambia.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

È chiaro.

Cons. Mino IZZO

Voi dovete ritirare l'atto deliberativo, fissare il prossimo Consiglio e portare la modifica apportata: non è possibile modificare *in itinere* questa delibera. In questo modo, sia la Ragioneria potrà esprimere il proprio parere... (perché poi io non capisco perché questo suggerimento non sia arrivato prima).

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Chiedo scusa, solo una osservazione: mi diceva il Segretario che i revisori "sono scaduti", quindi...

Cons. Mino IZZO

E ci saranno i nuovi: non è mica un problema...

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Lo so, ma non possiamo far intervenire quelli che hanno espresso il parere, perché sono altri i Revisori.

Cons. Mino IZZO

Ho capito; ma se rinviate l'argomento, oggi si riunisce la Giunta, fate il nuovo atto deliberativo, chiamate oggi stesso i nuovi Revisori dei conti e domani mattina avete il provvedimento completo -se davvero la volete fare; se no è inutile.

Cons. Aurelio BETTINI

Io direi comunque di votare la variazione di bilancio, perché quella "scade"; mentre le altre due delibere si possono anche ritirare. In modo che noi non inficiamo il lavoro fatto dalla Giunta: perché la variazione di bilancio scade, mentre gli altri due punti no. Approviamo la variazione, che in effetti è una presa d'atto -tutto sommato; e poi rinviando gli altri due, come giustamente dicono loro, in modo che facciamo un lavoro fatto meglio. Però la variazione approviamola: anche perché, quella non riguarda solo il Marsec ma anche altre variazioni, che la Giunta ha già approvato. La mia è una proposta che faccio.

Cons. Mino IZZO

Noi su questo punto della variazione, votiamo contro; mentre, sugli altri due punti, vi faremo sapere il nostro atteggiamento. Se li ritirate, restiamo in Aula; se no, dobbiamo difenderci rispetto ai nostri convincimenti.

Presidente Aniello CIMITILE

Io qui *non porto niente a casa*: io sto facendo gli interessi dell'azienda, gli interessi dei lavoratori e gli interessi della Provincia!



Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

E allora, su questa proposta... signori, se prendiamo un attimo posto e smettiamo di parlare ognuno per conto suo, può darsi che ci chiariamo: a me pare che qualcosa in più, rispetto a quando abbiamo iniziato, ora l'abbiamo capito. Ha chiesto d'intervenire nuovamente il presidente: prego.

Presidente Aniello CIMITILE

Io intervengo unicamente per fare un ulteriore chiarimento, dopodiché quello che tenevo da dirVi, ve l'ho già detto e non posso che ribadirlo: le conseguenze della non approvazione di queste delibere, sono quelle che determineranno... - quelle sì- un danno patrimoniale ed una dura perdita per questa Provincia. Penso che i dati siano stati espressi con chiarezza e che la stessa responsabile del Settore abbia chiaramente indicato i vantaggi che ne derivano da queste operazioni -dal punto di vista contabile e dal punto di vista economico- e che cosa succederà, invece, nel non approvare tutto questo. Io ci tengo in modo particolare a chiarire sulla questione dei patti parasociali in quanto, a mio parere -e non soltanto a mio parere, a parere di illustri giuristi- i patti parasociali non dovevano venire in Consiglio provinciale. E tuttavia, ci tengo al leggerVi la lettera che il giorno 8 marzo del 2012, io ho inviato al Settore competente, che è il settore del Patrimonio, in cui dicevo (scusate, un poco di pazienza): "Ricordo che all'interno dei patti parasociali... (questa è una lettera formale, protocollata, trasmessa all'Ufficio) sottoscritti al termine dei lavori del tavolo di negoziazione attivato nell'ambito della gara per l'ingresso del socio privato nel capitale del MARSec S.p.A. è previsto, tra l'altro, che la Provincia -quale contributo nell'ambito del piano di investimenti che il socio di minoranza dovrà realizzare nei prossimi due anni- metta a disposizione della società locali compresi nell'immobile denominato scuola diagnostica ambientale sito in località Piano Cappelle di Benevento. Nel sottolineare come le intese raggiunte prevedano che la consegna dei locali in questione sia effettuata entro la fine del corrente mese di marzo. Raccomando di porre in essere quanto necessario per adempiere tempestivamente agli impegni assunti" (ed ecco la frase che Vi prego di valutare). "Con l'occasione invito la S.V. a valutare se i patti parasociali e l'accordo *a latere* che ad ogni buon conto allego in copia alla presente, necessitano di essere trasfusi in un apposito atto deliberativo. Attendo sollecito riscontro ed invio cordiali saluti". Poiché nessuna indicazione mi venne data, naturalmente io mi sono confermato nell'ipotesi che i patti parasociali non dovevano arrivare in Consiglio provinciale.



In ogni caso, tengo a sottolineare che quello di cui stiamo discutendo, è la parte relativa alle perdite di gestione 2011, sulle quali penso che sia fuori discussione che il carico andava sulle spalle della Provincia. Dopodiché naturalmente io guarderò i lavori del Consiglio e ne tirerò le ovvie conseguenze.

Cons. Claudio RICCI

Presidente, chiedo la parola: qua siamo alla fine dell'anno, chiudiamo bene. Allora, io quello che ho detto prima -e ribadisco la mia posizione politica- non è di censura all'attività del Marsec; è chiaro? Non è di censura. Noi come gruppo abbiamo sempre votato, nel corso degli anni, le cose che sono state proposte e che andavano nella direzione di questa istituzione Marsec: nella quale noi credevamo, crediamo e crederemo -probabilmente. Questo per essere chiari. La cosa che a me non va giù, non è confondere... (chiarisco qui) l'attività del Marsec: non è questo il punto; noi questa mattina non stiamo discutendo di questo, almeno io non intendo discutere di questo. Io questa mattina sono contrario alla delibera che ci è stata proposta, così come ci è stata proposta, perché io non voto -e non voterò- una delibera sulla quale c'è il parere "negativo" del Dirigente che, per legge, deve esprimere il proprio parere. Punto. Voli pindarici, io non ne faccio. E onestamente devo dire che non condivido neanche questa... (io purtroppo, poi magari facciamo un cattivo inizio d'anno tutti quanti) io non condivido neanche questa storia di *chiedere pareri su pareri*: non esiste. Io non voterò una delibera dove non c'è il parere favorevole del Dirigente. Poi, tutta questa questione... (me lo dovete consentire) se ci siamo sentiti, se le carte arrivano in commissione, se arrivano tardi o se arrivano presto: queste disfunzioni che ci sono tra gli uffici, anche di comunicazione, guardate, questo è un problema che non dovete attribuire al consiglio provinciale (inteso come Consiglio). Se non riuscite a parlarVi tra di voi, tra gli uffici, le carte arrivano dopo o arrivano prima, il segretario dice... onestamente, sono cose che non potete caricare sul Consiglio provinciale. Questa è la pura "ve-ri-tà"!

Nel passato in questi cinque anni ci siamo trovati spesso, purtroppo -ahimè dico, ahinoi- in situazione di questo tipo; e ci si è sempre *messa una pezza* perché qua nessuno, per l'amor di Dio... (neanche la Giunta o il Presidente, per l'amor di Dio) ha interessi particolari da perseguire, per cui le cose vengono fatte alla luce del sole; c'è solo una possibilità di errore, non una possibilità dolosa nel condurre l'azione amministrativa: per l'amor di Dio, nessuno di noi ha un solo dubbio su questo (per l'amor di Dio, siamo chiari su questo aspetto). Però ripeto, su questo punto di oggi, io proprio non-me-la-sento: sinceramente.



Allora: io sono a favore del Marsec -e lo ribadisco; chiamatemi pure il 31 dicembre, ci vengo in Consiglio provinciale: chiamatemi il 29, chiamatemi questa notte, chiamatemi domani notte, chiamatemi dopodomani a mezzogiorno, facciamo capodanno qua, io ci vengo a votare quello che... io sono un soldato e ci vengo. Però per favore, chi è responsabile di queste cose, come si diceva una volta: *portate le carte giuste*. Non ci portate carte che non vanno bene, e poi con il ricattuccio morale che "i dipendenti...", quello o quell'altro: no, non va. Non va: parliamoci chiaro, non va. Così non va: così non va! Allora oggi ne abbiamo 27, andiamocene tutti, se ci sta qualche altro argomento -tipo i debiti fuori bilancio- approviamoli; per quanto mi riguarda, io sto qua fino a domani mattina... (come vedete io vengo in Consiglio, non mi alzo neanche per andare a bagno, per cui a me certo non si può dire... oh!). Però le carte devono stare in un certo modo: non prendiamo scorciatoie su questi temi, perché ci facciamo male. Poi ci facciamo male. Ed io onestamente, capisco l'attività politica, istituzionale, ma nella mia vita ho cercato sempre di farla in un modo; però poi, ripeto, mettere a rischio... perché qua, di questo si tratta. Permettetemi una battuta: io sono sindaco e sono amministratore, sono consigliere, ma io faccio sempre una battuta con i miei colleghi: io non ho tanto paura della Procura della Repubblica, perché quando uno ha la coscienza a posto non succede niente e non può succedere niente; però io ho il terrore della Corte dei Conti. Perché sinceramente mi disturberebbe molto, fra qualche anno, rimetterci qualche cosa, magari che mi è stato lasciato dai miei genitori, magari una casa o una proprietà... questo, onestamente, mi disturberebbe molto: mi darebbe veramente molto fastidio.

Cons. Pietro IADANZA

A noi ci ha già... "disturbato" al Comune, Claudio.

Cons. Claudio RICCI

Per cui, per favore... e ripeto il concetto per essere chiaro: io sono a favore del Marsec e farò "di tutto" perché questa istituzione continui il brillante lavoro iniziato negli anni scorsi -questo per essere chiari; però questo è un discorso di merito, poi entriamo nel discorso formale: aggiustiamo le cose, perché così non va. Questa è la mia opinione.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Va bene; grazie consigliere Ricci: c'era ora il senatore Izzo.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

No, un attimo. Io volevo solo dire che, una volta tanto, sono d'accordo con il mio amico Ricci; e voglio leggere a voi tutti... perché non so se, tra i vostri adempimenti, avete letto il parere del Collegio dei revisori.

Ma scusate, voi qui volete fare una cosa contro il parere dei revisori, contro il parere del responsabile. Ma che ci sta sotto allora: ci sta qualche problema, grosso?

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Qua non c'è stato niente!

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Scusate, io voglio leggerlo: "Il Collegio, ritenuto che il reiterarsi delle operazioni di ricapitalizzazione rileva una evidente insufficiente produttività... esprime parere negativo". Il Collegio dei revisori, santo Iddio; e voi volete approvarla? Allora qual è il problema? Me lo dovete dire, perché io ho un "dubbio": ci sarà qualche problema, sicuramente. E allora evidenziatelo. Ragazzi, io dichiaro di essere "contrario" per questi adempimenti formali negativi che in nessun modo ci consentono di superarli.

Cons. Mino IZZO

Per la verità, volevo farla io la considerazione che ha fatto prima Spartico Capocefalo con Claudio Ricci; voglio, invece, dichiarare un'altra cosa... o meglio due cose. La prima, vorrei dare atto al capogruppo del Partito democratico della correttezza e della linearità del suo intervento, che praticamente si trova in assoluta simbiosi e sintonia con il nostro ragionamento che abbiamo fatto prima; ma c'è da chiarire una cosa, per dipanare ogni preoccupazione di troppo: i pareri espressi... quello dei Revisori dei conti è negativo e spiega anche le motivazioni, ma il parere negativo del quale noi stiamo parlando, è quello del responsabile economico: quello tecnico, per la verità ci sta il parere favorevole - e fermo rimane la nostra contrapposizione. Questo lo dico per sgombrare il campo da qualche preoccupazione di troppo: fermo rimane che noi non stiamo ragionando qua sulla bontà o meno della esistenza del Marsec, della bontà o meno (in questa sede e per questa occasione) della gestione del Marsec: stiamo soltanto ragionando sulla proposta di delibera. Allora, per noi dell'opposizione sarebbe gioco facile allontanarci e non farVi avere il numero legale, partecipare e verificare che all'interno del Partito democratico vi sono posizioni diversificate per cui, nella espressione del voto, potrebbero anche determinarsi dei voti confluenti con quelli della opposizione. Ma noi siamo persone responsabili, al di là dell'atmosfera natalizia, della solidarietà: siamo convinti che vogliamo il bene dell'Ente. Per cui concludo ribadendo quello che ho già detto prima: io inviterei l'assessore, il presidente, la giunta, a ritirare l'argomento all'ordine del giorno; ad attrezzarsi e a riportare l'argomento in Consiglio... e noi già ora dichiariamo la nostra disponibilità a partecipare ad un ulteriore Consiglio, fissato anche *ad*

horas per ragionare sul problema: dopodiché noi esprimeremo sempre il nostro convincimento. Però allo stato, con la modifica che suggerisce la dottoressa Lazizzera, adesso, in corso d'opera...

Cons. Claudio RICCI

No, la variazione no...

Cons. Mino IZZO

Stiamo discutendo della variazione, va bene; ma sull'argomento specifico, sarei dell'avviso che fosse "ritirato" dall'ordine del giorno e fosse riproposto, così come ritenete di doverlo riproporre: io non ho suggerimenti da dare. Nel momento in cui lo riproporrete, avrete tutti i pareri favorevoli, noi lo esamineremo e, in riferimento a questo, ci orienteremo per la votazione.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Va bene, allora se permettete credo di poter sintetizzare in questi termini: andiamo avanti con la votazione sulla ratifica della variazione urgente al bilancio; mentre, i punti 3 e 4, la proposta di rinvio -mi segui Claudio. Mi dovete solo chiarire, ma io penso che non ci siano dubbi, se dobbiamo rinviarli al 29 (e però non sappiamo se facciamo in tempo a mettere in ordine tutte le cose) oppure li rinviama a data da destinarsi?

Cons. Mino IZZO

Ritirate gli argomenti: altrimenti dobbiamo cominciare a discutere sui pareri, su dove si prendono i soldi, quali sono le autorizzazioni, eccetera. Ritirate questi argomenti per cortesia, e basta.

Cons. Claudio RICCI

Sì, sì, sì.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Mino, c'è una proposta di rinvio: stiamo proponendo appunto il rinvio. Sto dicendo: votiamo sul punto 2, la variazione urgente al bilancio; mentre gli altri due li rinviama.

Cons. Claudio RICCI

La variazione al bilancio, però, la possiamo votare.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma c'è il parere negativo anche su quello.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

No, no. Allora pongo in votazione il punto due all'ordine del giorno...

Cons. Mino IZZO

Un attimo, perché è l'Assessore che deve comunicare all'Aula qual è la sua intenzione: non è che li ritiriamo, così!



Ass. Giovanni BOZZI

Molto rapidamente: la Giunta ha portato all'attenzione del Consiglio la variazione di bilancio; gli altri argomenti, vengono dagli Uffici e li stabilisce la Conferenza dei capigruppo unitamente al presidente del Consiglio provinciale. Quindi io non ho titolo per ritirare il punto 3 e il punto 4: è il Consiglio che si deve esprimere sul punto.

Cons. Claudio RICCI

Allora gli altri due punti li rinviemo: propongo io "il rinvio".

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma anche su quello, c'è il parere negativo...

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Dottoressa, vuole dare il parere sul punto 2, per favore?

Cons. Mino IZZO

Guardate, noi ci dobbiamo capire... non è possibile che a capodanno arrivi qui l'ottimo assessore... *a prenderci in giro!* Perché l'argomento (scusami, fammi parlare: poi dopo parli pure tu). Questo è un atto deliberativo approvato dalla Giunta e posto all'Ordine del giorno: che c'entra chi approva?

Ass. Giovanni BOZZI

La variazione, sì; ma non il punto 3 ed il punto 4.

Cons. Mino IZZO

E allora chi lo ha proposto quell'atto deliberativo?

Ass. Giovanni BOZZI

È il presidente del Consiglio, in Conferenza dei capigruppo.

Cons. Mino IZZO

Ma se è stato chiesto pure un parere al professor Soprano, da parte del presidente della Giunta: ma come è possibile che non ci sia qualcuno che lo ha sollecitato questo provvedimento, e nasce così!?! Avete riferito che il presidente della Provincia ha richiesto un parere al professor Soprano, in alternativa al parere negativo dell'ufficio di Ragioneria: è vero o non è vero questo? Quindi la Giunta ne è a conoscenza, per cui il problema non è che riguarda qualcuno che, per caso, ha fatto cadere dalla stella cometa questo argomento! E dico questo perché vi è responsabilità, caro Claudio. Allora io ritengo che la Giunta su questo problema...

Cons. Claudio RICCI

Ma ti ho già detto di rinviarlo; cosa dobbiamo fare di più?

Cons. Mino IZZO

La responsabilità politica: è la giunta l'Organo di governo che deve esprimersi su questo argomento.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Va bene, io non so se il regolamento consente al presidente del Consiglio di ritirarlo: se volete, lo faccio io. Mino scusa, c'è un problema formale, tecnico: se per voi è lo stesso, faccio io questo sacrificio e lo ritiro io -che vi devo dire. Perché loro dicono che non è un atto di Giunta, per cui non possono ritirare quello che non è loro; gli atti arrivano in Consiglio per cui, se volete, mancando il Presidente, mi prendo io la responsabilità di ritirarlo. La sostanza, è che verrà rinviato a data da destinarsi. E allora, ritirati i punti 3 e 4, passerei alla votazione del punto 2.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma vogliamo sentire anche la dottoressa Lazazzera su questa delibera, prima di votare?

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Prego dottoressa: desiderano che Lei esprima il parere.

Cons. Mino IZZO

Una domanda: in questa variazione di bilancio, vi è anche compreso il costo dei vari pareri chiesti in alternativa ai pareri degli Uffici?

Ass. Giovanni BOZZI

Ma non c'è alcun costo per i vari pareri.

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA


Ad oggi, io non conosco alcun costo su questa cosa: non so nulla.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Però guardate, questo modo di procedere non va bene: abbiamo invitato la dottoressa a rendere il parere anche verbalmente... diamogli la possibilità di farlo.

Dott.ssa Filomena LAZAZZERA

Allora: la variazione al bilancio, è una variazione e non sta a significare che necessariamente, entro il 31 dicembre, si conclude quest'operazione; la variazione al bilancio, serve unicamente perché, ai sensi del 163 del Testo Unico, se nell'anno 2013 si vuole portare avanti questa operazione, si opera sulla base del bilancio provvisorio.



Quindi, se si vuole portare avanti l'operazione del MARSec nel 2013, si può operare sul bilancio provvisorio in cui c'è la previsione di questa posta: non che entro il 31 dicembre viene ceduto e viene aumentato il capitale sociale del MARSec. Questa è soltanto una variazione, non è che si attiva quella attività delle successive delibere. Sono stata chiara?

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

E allora, segretario: procediamo alla votazione del punto 2 all'O.d.G. per appello nominale. Il punto 3 e 4 sono ritirati.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Allora consiglieri un attimo di attenzione. Presidente Aniello CIMITILE, assente; presidente Giuseppe Maria MATURO, assente; consiglieri: BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, contrario; CAPOBIANCO Angelo, contrario; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, contrario; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA Catello, contrario; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino...

Cons. Mino IZZO

Io con dichiarazione di voto: sono contrario, ma vorrei far rilevare a verbale che il presidente della Provincia "non è presente" alla votazione.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Quindi contrario; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino...

Cons. Nino LOMBARDI

Contrario con dichiarazione. Nel parere espresso sia dal Collegio dei revisori che dal Responsabile dell'ufficio finanziario, si fanno delle eccezioni alla alienazione della nuda proprietà del complesso immobiliare in quanto è comprensiva nella variazione di bilancio.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Quindi contrario. LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, contrario; PETRIELLA Carlo, assente; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, assente; RUBANO Lucio, assente; VISCONTI Paolo, favorevole.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Allora: con 9 (nove) voti favorevoli, 7 (sette) contrari e nessuno astenuto, il Consiglio approva. Dobbiamo votare anche la immediata esecutività: credo ci sia la stessa votazione? E allora è approvata anche l'immediata esecutività. I punti 3 e 4, sono stati...

Cons. Claudio RICCI

Io propongo il rinvio.

Vice Presidente Giuseppe LAMPARELLI

Quindi il punto 3 ed il punto 4 sono stati... rinviati o ritirati, valutate voi come deve essere scritto.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE" around the perimeter and "100000" in the center. The signature is a cursive script that appears to read "Ricci".

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Dr. Giuseppe LAMPARELLI -

N. 58

Registro Pubblicazione

12 5 GEN. 2013

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

- ✓ Copia per PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE Amministrazione Personale _____ prot. n. _____
- SETTORE Dir. Generale _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- ✓ Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

2 copie a matrice Asseme Provinciale